

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 16913 del 17/11/2014

Proposta: DPG/2014/17552 del 17/11/2014

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLA DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: ADEGUAMENTI DELLA MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA (DGR 993/2014)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLA DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Firmatario: GIOVANNI PIETRO SANTANGELO in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 17/11/2014

**SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE
FINANZIARIA DELLA DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E
RELAZIONI INTERNAZIONALI
IL RESPONSABILE**

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 993, recante "Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata (art. 12, comma 4, lettere a) e b), e comma 5, L.R. 15/2013)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 210 del 14 luglio 2014;

Vista in particolare la Parte II del citato Atto di coordinamento tecnico regionale, con la quale sono stati definiti i modelli unificati relativi alle 10 seguenti tipologie di atti edilizi:

1. Richiesta di permesso di costruire, ai sensi degli artt. 17, 18, 19, 20, LR 15/2013, art. 17, LR 23/2004, e art. 7, DPR 160/2010;
2. Relazione tecnica di asseverazione del permesso di costruire, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 15/2013;
3. Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi degli artt. 13, 14, 15, 16 e 22, LR 15/2013, artt. 17 e 17-bis, LR 23/2004, e art. 5, DPR 160/2010;
4. Relazione tecnica di asseverazione della SCIA, ai sensi dell'art. 14, comma 1, LR 15/2013;
5. Richiesta di certificato di conformità edilizia e di agibilità (CCEA), ai sensi dell'art. 23, LR 15/2013;
6. Relazione tecnica di asseverazione della richiesta di CCEA, ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b), LR 15/2013;
7. Comunicazione di inizio lavori (CIL), per gli interventi di attività edilizia libera di cui all'art. 7, comma 4, LR 15/2013;
8. Comunicazione di fine lavori per opere soggette a CIL, a norma dell'art. 7, comma 6, LR 15/2013;
9. Comunicazione opere temporanee o stagionali, a norma dell'art. 7, comma 1, lettera f), e comma 2, LR 15/2013;
10. Comunicazione di accatastamento da rurale a urbano, a norma dell'art. 7, comma 1, lettera o), e comma 3, LR 15/2013;

Viste inoltre, in particolare, le seguenti disposizioni dello stesso Atto di coordinamento tecnico regionale:

- art. 1, commi 1 e 2, secondo i quali, entro centottanta giorni dall'approvazione dello stesso atto di coordinamento (quindi entro il 5 gennaio 2015), gli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), operanti nell'ambito dei Comuni e delle relative forme associative della Regione Emilia-Romagna, sono tenuti a utilizzare la modulistica edilizia unificata, contenuta nel medesimo atto, provvedendo altresì ad uniformare le procedure edilizie alle indicazioni operative desumibili dalla medesima modulistica unificata, per quanto attiene alle informazioni, alla documentazione progettuale, alle autorizzazioni, pareri e atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della legittimità dei relativi atti;
- art. 3, comma 2, secondo il quale, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale di atti di coordinamento tecnico per l'aggiornamento della modulistica edilizia unificata, il Responsabile della struttura regionale competente al monitoraggio della disciplina sul governo del territorio e al supporto tecnico giuridico agli enti locali, comunica agli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e per le Attività Produttive (SUAP) l'entrata in vigore di modifiche o integrazioni normative che comportano la necessità di aggiornare la modulistica, nonché eventuali errori materiali accertati nel corso del monitoraggio dell'applicazione dell'atto di coordinamento, e rende disponibile il testo aggiornato della modulistica;

Vista la circolare dell'Assessore regionale alla Programmazione Territoriale, Urbanistica, Riqualificazione urbana, Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, Logistica e Trasporti, Alfredo Peri, ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province dell'Emilia-Romagna, n. 268040 del 18 luglio 2014, recante "Approvazione della Modulistica Edilizia Unificata e dell'atto di coordinamento per la semplificazione degli strumenti urbanistici - Deliberazioni della Giunta regionale n. 993 e 994 del 2014, pubblicate sul BURERT n. 210 del 14 luglio 2014";

Rilevata la necessità di provvedere a tempestivi adeguamenti dei modelli di atti edilizi definiti con il citato Atto di coordinamento tecnico regionale, ai sensi del sopra richiamato art. 3, comma 2, al fine, in particolare, di:

1) adeguare i modelli alle modifiche normative sopravvenute dopo l'approvazione della citata DGR 7 luglio 2014 n. 993, ed in particolare alle nuove disposizioni di cui all'art. 17 (Semplificazioni ed altre misure in materia edilizia) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle

attività produttive" (c.d. decreto Sblocca Italia), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, pubblicata nei Supplementi ordinari della Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 262 dell'11 novembre 2014;

2) correggere imprecisioni ed errori materiali rilevati nel testo dei modelli, nel corso del monitoraggio dell'applicazione dell'Atto di coordinamento tecnico regionale, apportando inoltre i perfezionamenti grafici e testuali utili ad elevare ulteriormente la chiarezza delle indicazioni e delle conseguenti modalità di gestione dei procedimenti edilizi;

3) consentire una agevole compilazione e trasmissione della modulistica edilizia unificata anche attraverso i mezzi informatici;

Attestata la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

1. di pubblicare sul sito informatico della Regione il testo coordinato dei modelli di atti edilizi riportato nell'allegato del presente atto, costituente adeguamento e correzione della modulistica edilizia unificata definita con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 993 (Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata (art. 12, comma 4, lettere a) e b), e comma 5, L.R. 15/2013));
2. di comunicare agli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e agli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), dei Comuni e delle Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna, il medesimo adeguamento della modulistica edilizia unificata, ai fini del relativo recepimento.

	A
	RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE (artt. 17, 18, 19, 20, LR 15/2013; art. 17, LR 23/2004; art. 7, DPR 160/2010)

<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC <i>(PEC SUAP)</i>
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC <i>(PEC SUE)</i>

<input type="checkbox"/> permesso di costruire <input type="checkbox"/> permesso di costruire in deroga <input type="checkbox"/> permesso di costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> permesso di costruire in sanatoria con lavori	Pratica edilizia del (gg/mm/aaaa) Protocollo <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
	Estremi della marca da bollo codice identificativo: data (GG/MM/AAAA) ora (HH:MM:SS) <input type="checkbox"/> Dichiaro di essere esente

DATI DEL/DEI RICHIEDENTE/I *(in caso di più richiedenti, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

1. Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il (gg/mm/aaaa)		
residente in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.
posta elettronica		
n. telefono		
2. Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il (gg/mm/aaaa)		
residente in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.
posta elettronica		
n. telefono		

3. Cognome e Nome

codice fiscale

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il (gg/mm/aaaa)

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

posta elettronica

n. telefono

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'*(eventuale)*

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale _____

partita IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ indirizzo _____

posta elettronica/PEC _____ C.A.P. _____

n. telefono _____

CHIEDE**a) Qualificazione dell'intervento****Il rilascio del permesso di costruire per:**

- a.1. intervento che rientra nell'ambito del titolo unico**, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 160/2010 **(2)**
- a.2. intervento di cui all'articolo 17 della L.R. n. 15/2013 (2)**
- a.3. intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 15/2013. **(2)** In particolare si chiede di derogare:
 - a.3.1. alle destinazioni d'uso ammissibili (1) (specificare)**
 - a.3.2. alla densità edilizia (1) (specificare)**
 - a.3.3. all'altezza (1) (specificare)**
 - a.3.4. alla distanza tra i fabbricati (1) (specificare)**
 - a.3.5. alla distanza dai confini (1) (specificare)**
- a.3.6. e pertanto si allega una relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico** per le quali si richiede la deroga

- a.4. accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1,** della L.R. 23/2004, per intervento realizzato in data _____ e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione **(2)**, e pertanto
 - a.4.1. si allega la ricevuta di versamento dell'oblazione** prevista all'art. 17, comma 3, lettera a) della L.R. 23/2004
- a.5. accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2,** della L.R. 23/2004, per intervento realizzato in data _____ e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione **(2)**, e pertanto
 - a.5.1. si allega la ricevuta di versamento dell'oblazione** prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004

(1) Le caselle da **a.3.1.** ad **a.3.6.** non sono alternative tra di loro, potendosi richiedere il rilascio del permesso di costruire in deroga a più d'una delle disposizioni del piano urbanistico ivi indicate.

(2) Le caselle **a.4.** (e **a.4.1**) e **a.5** (e **a.5.1**) possono essere barrate assieme ad una delle caselle **a.1, a.2, a.3,** potendosi presentare un unico permesso di costruire per la sanatoria dello stato di fatto e per realizzare una nuova costruzione (ampliamento)

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- b.1. avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- b.2. non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto
 - b.2.1. si allega** la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

- c.1. non riguardano un fabbricato condominiale o parti comuni dello stesso**
- c.2. riguardano un fabbricato condominiale o parti comuni dello stesso e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente**
- c.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio,** e dichiara che l'intervento è stato **approvato dai comproprietari** delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto
 - c.3.1. si allega copia di documento d'identità** di tutti i comproprietari
- c.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

- f.2.4. Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 (1)** n. _____ del _____
- f.2.5. Condono edilizio (1)** n. _____ del _____
- f.2.6. denuncia di inizio attività (DIA) (1)** n. _____ del _____
- f.2.7. segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (1)** n. _____ del _____
- f.2.8. comunicazione inizio lavori (CIL) (1)** n. _____ del _____
- f.2.9. altro (1)** n. _____ del _____
- f.2.10. accatastamento di primo impianto**, in quanto **non sono stati reperiti titoli abilitativi**, (essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi)
 - f.3. che lo stato attuale dell'immobile risulta:**
 - f.3.1. conforme alla documentazione dello stato legittimo** che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicati in precedenza (o, in assenza, dell'accatastamento di primo impianto)
 - f.3.2. in difformità** rispetto al titolo/i edilizio/i indicato/i in precedenza (o, in assenza, da accatastamento di primo impianto), e che tali opere sono state realizzate in data _____

(1) Le caselle da **f.2.1.** a **f.2.10.** non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- g.1. è a titolo gratuito**, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 15/2013, (specificare il caso):
- g.2. è a titolo oneroso**
 - g.2.1. ma usufruisce della riduzione prevista per l'edilizia abitativa convenzionata**, di cui al rogito _____ in data _____
 - g.2.2. ma usufruisce di altra ipotesi di riduzione del contributo di costruzione** (specificare il caso):
 - g.2.3. si allega prospetto di calcolo del contributo dovuto**

Quanto al versamento del contributo dovuto:

- g.3.1.** dichiara che il versamento del contributo dovuto sarà effettuato **al momento del ritiro del titolo** abilitativo, con le modalità previste dal Comune;
- g.3.2.** chiede di avvalersi della possibilità del **pagamento nel corso dei lavori** secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale; ed in particolare:
 - g.3.2.1.** chiede la rateizzazione degli **oneri di urbanizzazione** e si impegna a prestare idonea garanzia, secondo le modalità previste dal Comune **(1)**
 - g.3.2.2.** si impegna a corrispondere il **costo di costruzione** in corso di esecuzione delle opere, secondo le modalità previste dal Comune **(1)**
- g.3.3. dichiara che non è tenuto a versare** in tutto o in parte la relativa quota, perché ha eseguito/eguirà **a scomputo** le seguenti opere di urbanizzazione _____, di cui alla convenzione _____ in data _____

che inoltre per l'intervento

- g.4.** si richiede la monetizzazione di dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dalle NTA del _____, e pertanto
 - g.4.1.** si allega il prospetto di calcolo della monetizzazione di dotazioni territoriali

(1) Le caselle **g.3.2.1.** e **g.3.2.2.** non sono alternative tra di loro, potendo il titolare sia richiedere la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione sia impegnarsi al pagamento del costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i) Impresa esecutrice dei lavori

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- l.1. non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008
- l.2. ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 **ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori**, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- l.3. ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008** e pertanto:
 - l.3.1.** relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**:
 - l.3.1.1. dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - l.3.1.2. dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
 - l.3.2.** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. 81/2008:
 - l.3.2.1.** dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
 - l.3.2.2.** dichiara che l'intervento **è soggetto** a notifica, e pertanto:
 - l.3.2.2.1.** si indica il **numero di codice SICO** relativo alla notifica preliminare inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni in data _____, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia del presente PdC è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Rispetto degli obblighi in materia di documentazione antimafia

che l'importo dei lavori:

- m.1. è inferiore a 70.000 euro**, e pertanto:
 - m.1.1. si allega la dichiarazione dell'imprenditore/del legale rappresentante dell'impresa** esecutrice dei lavori, che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011
 - m.1.2. si riserva di trasmettere** la dichiarazione dell'imprenditore/del legale rappresentante

dell'impresa esecutrice dei lavori **prima dell'inizio dei lavori**

- m.2. è pari o superiore a 70.000 euro**, e pertanto:
 - m.2.1. allega la documentazione antimafia**
 - m.2.1.1. rilasciata dalla Prefettura**
 - m.2.1.2. contenuta in certificati o attestazioni rilasciati della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura** (contenenti in calce la dicitura "antimafia")
 - m.2.2. si riserva di trasmettere** la documentazione antimafia, rilasciata dalla Prefettura o i certificati o le attestazioni della Camera di commercio contenenti in calce la dicitura "antimafia", **prima dell'inizio dei lavori**

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE E ALLEGATA

di indicare nella tabella che segue la documentazione **allegata** e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente richiesta

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui è prevista La documentazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato parte integrante del "1 Modulo richiesta PdC"		Se la richiesta di PdC è presentata da più soggetti, se occorre indicare più tecnici incaricati o più imprese esecutrici, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione della richiesta di PdC ("2 Modulo asseverazione permesso di costruire")		Sempre obbligatoria, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato parte integrante del "2 Modulo asseverazione PdC"		Se la richiesta di PdC e la relativa asseverazione si riferiscono a più unità immobiliari/edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico per cui si chiede il rilascio del permesso in deroga	a)	Obbligatorio in caso di richiesta di permesso di costruire in deroga, ai sensi dell'art. 20., L.R. n. 15/2013, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Procura speciale		Obbligatorio in caso di invio telematico del permesso e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa al presente permesso, facoltativo negli altri casi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fotocopia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	b) c)	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, dPR n. 445/2000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione antimafia	m)	Sempre obbligatoria, ma l'interessato può riservarsi di trasmetterla prima dell'inizio dei lavori
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	6)	Sempre obbligatorio

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'oblazione	6)	Se interventi in sanatoria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	g) 6)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali	g) 6)	Se la realizzazione dell'intervento è subordinata al reperimento di dotazioni territoriali di cui è tuttavia ammessa la monetizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT		Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs.322/1989)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue, di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione	2)	Sempre obbligatorio per la nuova costruzione in area inedificata e per la ristrutturazione urbanistica, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, di progetto e comparativi	3)-	Sempre obbligatori in caso di ampliamento di edifici esistenti subordinato a permesso di costruire, aventi i contenuti di cui alla DAL 279/2010, allegato B) sezione 3, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, dello stato di fatto e comparativi	3)	Sempre obbligatori in caso di sanatoria, aventi i contenuti di cui alla DAL 279/2010, allegato B) sezione 3, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	2)3)-	Sempre obbligatoria, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>		Valutazione preventiva	7)	Se è stata richiesta valutazione preventiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: <input type="checkbox"/> relazione tecnica <input type="checkbox"/> elaborati grafici	8)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga (comunale da esercitare nell'ambito dell'attività di controllo) e relativa documentazione	8)	Se l'intervento pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	9)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici dm n. 37/2008, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DAL 156/2008 – parte seconda-Allegato 4)	10)	Se intervento è soggetto all'applicazione della DAL 156 del 2008, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. 15 del 2001 e DGR 673 del 2004)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica	11)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPRr 227/2011, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPRr 227/2011, a pena di improcedibilità

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 15 del 2001 e della DGR 673 del 2004)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. 447/1995, (scuole, asili nido ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e 4, L447/1995 soggette a documentazione di impatto acustico - vedi sopra), a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato.		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8 comma 3-bis della L. 447/1995, a pena di improcedibilità .
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	12)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio) , a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA E.-R. (utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa);	12)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 600 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n.69/201, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	12)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. 152/2006, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	13)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza	14)	Se le opere interessano parti o elementi di edifici contenenti fibre di amianto art. 256 D.Lgs. 81/2008, ma l'interessato può riservarsi di trasmetterla all'organo di vigilanza almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	16)	Se l'intervento comporta opere per le quali le NTC 14/01/2008 prevedono la verifica geotecnica, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento	16)	Sempre obbligatorio per i titoli edilizi non in variante, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica in sanatoria	16)	Se permesso di costruire in sanatoria per intervento, che ricomprende opere strutturali, attuato in assenza dell'autorizzare sismica o del deposito del progetto strutturale (art. 11, comma 2, lett. c), e art. 22 della

				L.R. 19/2008) , a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	16)	Se l'intervento prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	16)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali	16)	Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b) L.R. n. 19/2008, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	17)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per i nuovi impianti di illuminazione esterna privata di cui all'art. 9 della D.G.R. n. 1688/2013	18)	Se l'intervento comporta l'installazione di nuovi impianti di illuminazione esterna privata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista di conformità al progetto dell'impianto di illuminazione originario	18)	Se ampliamento di un impianto di illuminazione esistente, ai sensi dell'art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013, a pena di improcedibilità
	VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	19)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica. (art. 167, comma 4, DLgs. 42/2004)	19)	Se permesso in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza	20)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. 42/2004, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio	21)	Se l'intervento riguarda edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione	22)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade entro il perimetro del parco o riserva naturale statale o regionale, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs 152/2006 e art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comunicazione di inizio attività, di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	24)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)	25)	Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza nei siti facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di improcedibilità

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza, (redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale	26)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del consiglio comunale, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR	27)	Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003) , a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada	28)	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia	28)	Se l'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione dell'autorità marittima	28)	Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la deroga alla servitù militare	28)	Se l'intervento richiede in zona soggetta a servitù militare, a pena di improcedibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atto di assenso (<i>specificare quale</i>)	28)	Se occorre richiedere atto di assenso dell'ente competente, a pena di improcedibilità

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

SOGGETTI COINVOLTI

1. RICHIEDENTI (compilare solo in caso di più di tre richiedenti. In caso di più di sei richiedenti utilizzare l'Allegato al Modulo 1 - Soggetti coinvolti)

4. Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P.
posta elettronica			
telefono			
5. Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P.
posta elettronica			
telefono			
6. Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P.
posta elettronica			
telefono			

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'*(eventuale)*

in qualità di			
della ditta / società			
codice fiscale			
partita IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.	n.	
con sede in	prov.	indirizzo	
posta elettronica/PEC			C.A.P.
n. telefono			

2. TECNICI INCARICATI*(compilare obbligatoriamente)*

Progettista delle opere architettoniche				(sempre necessario)
<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche				
Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a		prov.	stato	
nato il				
residente in		prov.	stato	
indirizzo		n.	C.A.P.	
con studio in	prov.	stato		
indirizzo		n.	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.	
Telefono	fax.		cell.	
posta elettronica certificata				

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

(solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

 si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere architettoniche prima dell'inizio lavori

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

con studio in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio di al n.

Telefono fax. cell.

posta elettronica certificata

Progettista delle opere strutturali

(solo se necessario)

 si riserva di comunicare i dati relativi al progettista delle opere strutturali prima dell'inizio lavori incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

con studio in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio di al n.

Telefono	fax.	cell.
posta elettronica certificata		
Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)		
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere strutturali prima dell'inizio lavori		
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il		
residente in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.
con studio in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono	fax.	cell.
posta elettronica certificata		
Altri tecnici incaricati (Ad es. Progettista degli impianti/Certificatore energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo/Responsabile dei lavori)		
<i>(compilare più volte in caso di più tecnici incaricati, utilizzando l'Allegato al Modulo I – Soggetti coinvolti)</i>		
Incarico svolto		
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il		
residente in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.

con studio in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono	fax.		cell.
posta elettronica			

3. IMPRESE ESECUTRICI/INSTALLATRICI

(in caso di più imprese esecutrici/installatrici, utilizzare l'Allegato al Modulo I – Soggetti coinvolti)

Lavori svolti			
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi alle imprese esecutrici/installatrici prima dell'inizio lavori			
Ragione sociale			
codice fiscale	partita iva		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.
con sede legale in		prov.	stato
Indirizzo		n.	C.A.P.
con sede operativa in	Comune		prov.
	Via	n.	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
Telefono	fax.		cell.
posta elettronica			

Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva	
<input type="checkbox"/> Cassa edile	sede di
codice impresa n.	codice cassa n.
<input type="checkbox"/> INPS	sede di
Matr./Pos. Contr. n	
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di
codice impresa n	pos. assicurativa territoriale n.
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC
Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare)

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

Pratica edilizia

del (gg/mm/aaaa)

Protocollo

*da compilare a cura del SUE/SUAP***ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DEL “1 MODULO Richiesta PdC”***(Da compilare in caso di più soggetti oltre a quelli indicati nella richiesta di permesso di costruire.)***SOGGETTI COINVOLTI****1. RICHIEDENTI**

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
posta elettronica			
telefono			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
posta elettronica			
telefono			

Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il		
residente in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.
posta elettronica		
telefono		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

(se la richiesta è presentata dallo/dagli stesso/stessi titolare/i del titolo edilizio, compilare solo i campi "in qualità di" e "della ditta/società")

in qualità di		
della ditta /società		
codice fiscale		
partita IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.	n.
con sede in		prov.
indirizzo		
posta elettronica/PEC		
C.A.P.	n. telefono	

2. ALTRI TECNICI INCARICATI

(Ad es. Progettista degli impianti/Certificatore energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo)

Altri tecnici incaricati		
Incarico svolto		
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il		

residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
con studio in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono	fax.		cell.
posta elettronica			

3. IMPRESE ESECUTRICI/INSTALLATRICI

Lavori svolti			
<input type="checkbox"/>			
Ragione sociale			
codice fiscale	partita IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.
con sede legale in		prov.	stato
Indirizzo		n.	C.A.P.
	Comune		prov.
con sede operativa in	Via	n.	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
Telefono	fax.		cell.

	
	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 18, comma 1, LR 15/2013)

<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC (PEC SUAP)
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC (PEC SUE)

Pratica edilizia

del

Protocollo

*da compilare a cura del SUE/SUAP***DATI DEL PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE***(devono coincidere con i dati del progettista delle opere architettoniche riportati nell'allegato "Soggetti coinvolti" – sezione 2 - del modulo PdC)*

Cognome e Nome
codice fiscale

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

<p>che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire, di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1.1. Intervento di nuova costruzione (Allegato alla L.R. 15/2013, lettera g) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1.1.1. La costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando per gli interventi pertinenziali quanto previsto al successivo punto 1.1.6. (1) <input type="checkbox"/> 1.1.2. Gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune (1) <input type="checkbox"/> 1.1.3. La realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti

- la trasformazione in via permanente di suolo in edificato **(1)**
- **1.1.4.** L'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione da realizzare sul suolo **(1)**
- **1.1.5.** L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee **(1)**
- **1.1.6.** Gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale **(1)**
- **1.1.7.** La realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato **(1)**

- **1.2. Interventi di ristrutturazione urbanistica** (Allegato alla L.R. 15/2013, lettera h)

e che consistono in:

(1) Le caselle da 1.1.1. a 1.1.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'intervento di nuova costruzione comprendere più d'una delle opere descritte.

2) Rilievo dell'area ed elaborati di progetto

(da compilare per tutti i casi di nuova costruzione e di ristrutturazione urbanistica)

che, trattandosi di un intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica

- **2.1. si allega ovvero si comunicano gli estremi della planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue** (di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione), reperibile presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data _____ a nome di _____) **(1)**
- **2.2. la documentazione fotografica dell'area** **(1)**
- **2.3. gli elaborati di progetto** **(1)**

(1) Le caselle 2.1., 2.2. e 2.3. non sono alternative tra di loro e devono essere tutte barrate, in quanto la documentazione ivi indicata è obbligatoria in caso di trasformazione di aree inedificate e di ristrutturazione urbanistica.

3) Stato legittimo ed elaborati di progetto

(compilare in caso di intervento di ampliamento)

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento di ampliamento :

- **3.1. Corrisponde** allo stato legittimo, con le eventuali **tolleranze** di cui all'art. 19-bis L.R. n. 23 del 2004, e pertanto:
 - **3.1.1. si allega gli elaborati grafici dello stato legittimo** messi a disposizione da parte del titolare _____)
 - **3.1.2. si comunicano gli estremi dello stato legittimo**, reperibili presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data _____ a nome di _____)
- **3.2. Corrisponde** allo stato legittimo, ad eccezione dei seguenti parametri dimensionali o geometrici rientranti nelle tolleranze esecutive ammesse all'epoca di realizzazione _____, e pertanto:
 - **3.2.1. si allegano** elaborati grafici dello **stato di fatto**, rappresentativi di dette difformità, elaborati grafici **dello stato legittimo**, messi a disposizione da parte del titolare, **ed elaborati comparativi**
 - **3.2.2. si comunicano** gli estremi dello stato legittimo reperibile presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data _____ a nome di _____) **e si allegano** elaborati grafici dello **stato di fatto**, rappresentativi di dette difformità, ed **elaborati comparativi**
- **3.3. Non corrisponde** allo stato legittimo e pertanto:
 - **3.3.1. si allegano** elaborati grafici dello **stato di fatto**, elaborati grafici **dello stato legittimo**,

- messi a disposizione da parte del titolare, **ed elaborati comparativi**
- 3.3.2. si comunicano** gli estremi dello stato legittimo reperibile presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data _____ a nome di _____)
e si allegano elaborati grafici dello **stato di fatto** ed **elaborati comparativi**

si allegano:

- 3.4. la documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento (1)**
- 3.5. gli elaborati di progetto e comparativi (1)**

(1) Le caselle 3.4. e 3.5. non sono alternative tra di loro e dev ono essere entrambe barrate, in quanto la documentazione ivi indicata è obbligatoria in caso di ampliamento, **assieme** alla documentazione sullo stato legittimo di cui ai precedenti punti del presente quadro.

4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

4.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di permesso di costruire in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato parte integrante del presente modulo, specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto degli **edifici** oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato parte integrante del presente modulo, specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

4.2. Stato di progettoDescrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio, compilare l'allegato parte integrante del presente modulo, specificando nell'instestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce

Descrizione di dettaglio degli **edifici** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato parte integrante del presente modulo, specificando nell'instestazione l'edificio a cui si riferisce

4.3. SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (1)**4.3.1. Trasformazioni riguardanti le unità immobiliari**

Tipo trasformazione	UI origine	UI finale
Creazione		
Variazione		

4.3.2. Trasformazioni riguardanti gli edifici

Tipo trasformazione	ED finale
Creazione	
Variazione	

(1) Specificare quali unità immobiliari e quali edifici, interessati dal titolo abilitativo, sono oggetto delle trasformazioni indicate (creazione, variazione), riportando nelle apposite caselle il relativo identificativo.

5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolato/a da:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> RUE			
<input type="checkbox"/> POC			
<input type="checkbox"/> PUA			
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

6) Dati economici dell'intervento e dotazioni territoriali

di seguito si riportano i dati economici dell'intervento

6.1. Dati economici

Costo di costruzione (€)
Oneri di urbanizzazione primaria (€)
Oneri di urbanizzazione primaria scomputati (€)
Oneri di urbanizzazione secondaria (€)
Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)
Diritti di segreteria (€)
Diritti energetici (€)
Sanzione pecuniaria (€)
Bollo (€)
Oblazione (€)
Rimborso forfettario (€)

6.2. Dotazioni territoriali

Tipo dotazione	Dotazione dovuta (mq)	Dotazione realizzata (mq)	Costo di realizzazione (€)	Area ceduta (mq)	Importo monetizzato (€)	Scomputo
Parcheggi pertinenziali			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Parcheggi pubblici						<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Verde pertinenziale			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Verde pubblico						<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

6.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione

Oggetto convenzione

Area ceduta/da cedere (mq)

Tipo opera	Quantità – Unità di misura	Valore economico (€)	Tipo obbligazione	Durata (mesi)	Scomputo
Abitazioni (ERS)			<input type="checkbox"/> Cessione <input type="checkbox"/> Locazione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture per la mobilità			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture di urbanizzazione			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Gestione e manutenzione aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree private di uso pubblico			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

7) Valutazione preventiva**che per l'intervento**

- 7.1. non è stata richiesta** valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013
- 7.2. l'intervento è conforme alla valutazione preventiva, richiesta** con prot. _____ in data _____
 . In particolare:
- 7.2.1.** la valutazione preventiva è stata **rilasciata** con prot. _____ in data _____
- 7.2.2.** sulla richiesta di valutazione si è formato **silenzio assenso** (per mancata comunicazione della valutazione comunale entro il termine perentorio di 45 giorni dalla presentazione)

8) Barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive

che l'intervento

- 8.1. non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche
- 8.2. interessa un **edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste **sono conformi** all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001, e pertanto
 - 8.2.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- 8.3. è **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e soddisfa i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto
 - 8.3.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- 8.4. pur essendo **soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, **non rispetta la normativa** in materia di barriere architettoniche, e pertanto:
 - 8.4.1. **si allega richiesta di deroga**, come meglio descritto negli acclusi **relazione tecnica e schemi dimostrativi**
 - 8.4.1.1. per edifici o loro parti tenuti al rispetto di **norme tecniche specifiche** o per **singoli locali tecnici il cui accesso è riservato a personale tecnico** (art. 7, commi 4, DM 236/89 e art. 19, comma 1, DPR 503/1996,)
 - 8.4.1.2. per **l'impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali e impiantistici** (art. 7, comma 5, DM 236/89 e art. 19, comma 2 DPR 503 /1996)

9) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 9.1. **non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici**
- 9.2. **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
 - 9.2.1. di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere **(1)**
 - 9.2.2. radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere **(1)**
 - 9.2.3. di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali **(1)**
 - 9.2.4. idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie **(1)**
 - 9.2.5. per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali **(1)**
 - 9.2.6. impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili **(1)**
 - 9.2.7. di protezione antincendio **(1)**
 - 9.2.8. linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n.2 e DAL 17 dicembre 2013, n. 149) **(1)**
 - 9.2.9. altro (specificare) **(1)**
- 9.3. e pertanto, si **allegano i relativi elaborati**, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**

(1) Le caselle da 9.2.1. a 9.2.9. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

10) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 10.1. è **escluso** dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.6 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008
- 10.2. è **soggetto** all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica, in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.1 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008, e pertanto
 - 10.2.1. **si allega** la relazione tecnica, secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DAL 156 del 2008
 - 10.2.2. **si riserva** di trasmettere la relazione tecnica in allegato alla comunicazione di inizio lavori

11) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 11.1. **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
- 11.2. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto "attività a bassa rumorosità" ricadente nell'**Allegato B**, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)
- 11.3. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega**:
 - 11.3.1. documentazione di impatto acustico, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
 - 11.3.2. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** a firma del tecnico competente in acustica ambientale che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
 - 11.3.3. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** a firma del tecnico competente in acustica ambientale che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art 4, comma 1, del dpr 227/11,
 - 11.3.4. **valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)
 - 11.3.5. **Autocertificazione del tecnico abilitato** competente in acustica ambientale del rispetto dei valori limite fissati dalla classificazione acustica comunale, incluso il differenziale (art. 8, comma 3-bis, L. 447/1995), in caso di nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui all'art. 8 comma 2 della L 447/95, in Comuni che hanno approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L 447/95 e della LR 15/01

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento

- 11.4. **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici previsti dal **DPCM 5 dicembre 1997** poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

12) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

- 12.1. **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- 12.2. **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 **(1)**, e inoltre:
 - 12.2.1. **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. 161/2012 **si allega/si comunicano gli estremi del**:
 - 12.2.1.1. Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
 - 12.2.2. le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto:
 - 12.2.2.1. si allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa;
- 12.3. **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), e 186 del d.Lgs. 152/2006) **(1)**, e pertanto
 - 12.3.1. si allega **autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**,
- 12.4. riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la

- cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte quarta del D.Lgs n. 152/ 2006 **(1)**
- 12.5. comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti (1)**

(1) Le caselle 12.2., 12.3., 12.4. e 12.5. non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in sito, in parte da trattare come rifiuti)

13) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 13.1 non è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi
- 13.2. è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e **le stesse sono rispettate** nel progetto
- 13.3. presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, e pertanto
- 13.3.1.** si allega **la documentazione** necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

che, inoltre, l'intervento

- 13.4. non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011
- 13.5. è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto
- 13.5.1.** si allega **la documentazione** necessaria alla valutazione del progetto

14) Amianto

che le opere

- 14.1. non interessano elementi o** parti di edifici contenenti fibre di amianto
- 14.2. interessano elementi o** parti di edifici contenenti fibre di amianto e che ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, e pertanto:
- 14.2.1** si allega il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 14.2.2** si riserva di **presentare il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** all'organo di vigilanza almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori e **di comunicare al Comune gli estremi** di tale invio nella comunicazione di inizio lavori; **inoltre si impegna ad osservare le eventuali prescrizioni** espresse dall'organo di vigilanza

15) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 15.1. non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari
- 15.2. è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
- 15.2.1.** nonché ai **requisiti integrativi**, stabiliti dal seguente provvedimento:

(specificare il piano o atto normativo – RUE, DM, DPR, DAL, ecc -. che ha stabilito i requisiti o l'atto amministrativo che li ha prescritti)

- 15.3. è assoggettato** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **non residenziali** destinati all'**attività di**

- 15.3.1 è conforme** alla normativa **stabilita** dal **seguente provvedimento**:

(specificare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc -. che ha stabilito i requisiti ovvero l'atto autorizzativo che li ha prescritti - VIA, screening, procedimento unico, ecc.)

15.3.1.1. si richiede al SUE di acquisire parere della Azienda Usl Ufficio sanità pubblica previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 193/2014, trattandosi di attività ricompresa nella Tabella I della stessa delibera.

16) Interventi in zona sismica

- 16.1. Si allega MUR A.1/D.1** (“Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposto da progettista strutturale abilitato”), predisposto da _____ che assevera che **l'intervento prevede opere che hanno rilevanza strutturale**, costituendo in particolare:

- 16.1.1. intervento PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto _____ dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 687 del 2011, e pertanto:

- 16.1.1.1. non si allegano elaborati tecnici**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L0**,
- 16.1.1.2. si allega elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L1**,
- 16.1.1.3. si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L2**.

- 16.1.2. OPERE SOGGETTE A DEPOSITO del progetto** esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- 16.1.2.1. si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio;** e pertanto
- 16.1.2.1.1.** si allega **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008
- 16.1.2.2. si allega o si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____**
- 16.1.2.3. si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini del suo deposito**, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito

Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 16.1.2.2. o 16.1.2.3.), si assevera:

- 16.1.2.4. che il progetto non prevede la realizzazione di OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**

16.1.2.5. che il progetto prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto si precisa che:

16.1.2.5.1. il deposito contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo depositato ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001

16.1.2.5.2. la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è **già stata depositata** con prot. _____ in data _____

- 16.1.3. OPERE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

16.1.3.1. si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto

16.1.3.1.1. si allega **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

16.1.3.2. si allega la documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica

16.1.3.3. si comunicano gli estremi dell'avvenuta presentazione della richiesta di autorizzazione sismica, con prot. _____ in data _____

Relativamente al progetto strutturale per il quale si è richiesta l'autorizzazione sismica (casella 16.1.3.2. o 16.1.3.3.), assevera altresì:

16.1.3.4. che il progetto non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

- 16.1.3.5.** che il progetto **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto si precisa che:
 - 16.1.3.5.1.** **la istanza di autorizzazione contiene** la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che la istanza di autorizzazione ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - 16.1.3.5.2.** **la denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è **già stata depositata** con prot. _____ in data _____
- 16.2.** che la presente **richiesta di permesso in sanatoria**, riguardando **interventi** di rilevanza strutturale (attuati in assenza dell'autorizzazione sismica o del deposito del progetto strutturale), è **soggetta ad AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA**, ai sensi dell'art.11, comma 2, lett. b), e dell'art.22 della L.R. 19/2008, e pertanto:
 - 16.2.1.** **si procede alla contestuale presentazione della documentazione** necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

17) Qualità ambientale dei terreni – Bonifica siti contaminati

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 17.1.** non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area
- 17.2.** a seguito delle preventive analisi preliminari ambientali effettuate, **non necessita di interventi di messa in sicurezza o bonifica**, e pertanto
 - 17.2.1.** **si allegano** i risultati delle **analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)**

18) Prevenzione inquinamento luminoso

che l'intervento

- 18.1.** non comporta l'installazione di nuovo impianto di **illuminazione esterna privata**
- 18.2.** comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, **si allega:**
 - 18.2.1.** **la documentazione** di cui all'art. 9, comma 2, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi **minore o uguale a 10**
 - 18.2.2.** **la documentazione** di cui all'art. 9, comma 3, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi **superiore a 10**
- 18.3.** comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata o ampliamento di quello esistente **per il quale non è richiesto alcun adempimento** (art. 5, comma 2, L.R. 19/2003, art. 7, D.G.R. n. 1688/2013)
- 18.4.** comporta l'**ampliamento di un impianto di illuminazione esistente**, e pertanto
 - 18.4.1.** si allega **dichiarazione del progettista**, che attesta la conformità dell'ampliamento alle caratteristiche del progetto originario (art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE

19) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

- 19.1.** che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
 - 19.1.1.** non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142
 - 19.1.2.** interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è **assoggettato**:

- 19.1.2.1. **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 139/2010, e pertanto
 - 19.1.2.1.1. si allega **la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 19.1.2.2. **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
 - 19.1.2.2.1. si allega **la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 19.2. che la presente **richiesta di permesso in sanatoria** riguarda un immobile sottoposto ad autorizzazione paesaggistica, e pertanto:
 - 19.2.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio **dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**

20) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II , Titolo I, Capo I del d.lgs. 42/2004,

- 20.1. **non è sottoposto a tutela**
- 20.2. **è sottoposto a tutela** e pertanto
 - 20.2.1. **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 21.1. **non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**
- 21.2. **è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**, e pertanto:
 - 21.2.1. **si chiede il rilascio del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio**

22) Bene in area naturale protetta

che l'intervento

- 22.1. **non ricade in area tutelata ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005,**
- 22.2. **ricade** in area di parco o riserva **STATALE**, e pertanto
 - 22.2.1. **si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- 22.3. **ricade** in area di parco o riserva naturale **REGIONALE**, ed è **ricompreso**:
 - 22.3.1. **in "zona D"** di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)
 - 22.3.2. **tra gli interventi esentati dal nulla osta**, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010
 - 22.3.3. **tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato** al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:
 - 22.3.3.1. **si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
 - 22.3.4. **tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto**, e pertanto
 - 22.3.4.1. **si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che l'intervento

- 23.1. **non ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico**
- 23.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico, ed è **ricompreso**:
 - 23.2.1. **tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attività**, di cui all'**elenco 2** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto
 - 23.2.1.1. **si allega la documentazione** indicata nel medesimo elenco 2
 - 23.2.2. **tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione**, di cui all'**elenco 1** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto
 - 23.2.2.1. **si allega la documentazione** richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione

24) Bene sottoposto a vincolo idraulico**che l'intervento**

- 24.1. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico
- 24.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico, richiede il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98 del r.d. 523/1904, e pertanto
 - 24.2.1. si allega **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

25) Siti "Natura 2000"**che l'intervento**

- 25.1. **non ricade** nei siti appartenenti alla rete "Natura 2000",
 - 25.1.1. **e non è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007 (degli interventi che, anche se ubicati all'esterno dei siti appartenenti alla rete "Natura 2000", possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorità competente all'approvazione dell'intervento stesso può effettuare la valutazione di incidenza qualora lo ritenga opportuno)
 - 25.1.2. **ma è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- 25.2. **ricade** in zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. 357/1997 e d.P.R. 120/2003), e, ai fini della tutela della stessa:
 - 25.2.1. **non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell'elenco degli interventi di cui alla tabella E** dell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
 - 25.2.2. **è soggetto a pre-valutazione d'incidenza**, e pertanto
 - 25.2.2.1. si allega **l'istanza** di pre-valutazione (predisposta utilizzando il relativo modulo: Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)
 - 25.2.3. **è soggetto a valutazione d'incidenza**, e pertanto
 - 25.2.3.1. si allega **lo studio di incidenza**, redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007

26) Fascia di rispetto cimiteriale**che l'intervento**

- 26.1. non ricade nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)
- 26.2. **ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 26.3. **ricade in fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del consiglio comunale, pertanto**
 - 26.3.1. si allega **la documentazione necessaria** per la richiesta di riduzione

27) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR) (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

- 27.1. Il territorio comunale **non è interessato** né da uno stabilimenti RIR, e dalla relativa area di danno, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;
- 27.2. il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno, e:**
 - 27.2.1. **l'intervento non ricade nell'area di danno**
 - 27.2.2. **l'intervento ricade in area di danno ma è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico**
- 27.3. il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno, e pertanto**
 - 27.3.1. si allega **la documentazione** necessaria per il **parere preventivo del CTVR/CTR**

TUTELA FUNZIONALE**28) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture****che l'intervento**

- 28.1** richiede la modifica degli accessi stradali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), e pertanto:
 - 28.1.1.** si allega la **documentazione** necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade

che l'area/immobile oggetto di intervento è assoggettata/o ai seguenti vincoli:

- 28.2. Rispetto ferroviario** (d.P.R. 753/1980),
 - 28.2.1.** ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
 - 28.2.2.** e le opere **comportano** la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto
 - 28.2.2.1.** si allega la **documentazione necessaria per la richiesta di deroga** al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
- 28.3. Rispetto del demanio marittimo** (R.D. n. 327/1942, art. 55),
 - 28.3.1.** ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima
 - 28.3.2.** e le opere **comportano** la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima, e pertanto
 - 28.3.2.1.** si allega la **documentazione** necessaria per la richiesta di tale autorizzazione
- 28.4. Servitù militare** (d.lgs 66/2010)
 - 28.4.1.** ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù
 - 28.4.2.** le opere **comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù , e pertanto
 - 28.4.2.1.** si allega la **documentazione** necessaria per la richiesta di deroga alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

che l'area/immobile oggetto dell'intervento

- 28.5. non è interessata/o da uno dei seguenti vincoli**
- 28.6. è interessata/o** da uno o più dei seguenti vincoli **ed è conforme** allo/agli stesso/i:
 - 28.6.1.** Rispetto stradale (artt. 16, 17 e 18 DLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 dPR n. 495/1992) **(1)**
 - 28.6.2.** vincolo aeroportuale (art. 714 e 715 r.d. 327/1942) **(1)**
 - 28.6.3.** distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici **(1)**
 - 28.6.4.** gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) **(1)**
 - 28.6.5.** acquedotti (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006) **(1)**
 - 28.6.6.** depuratori (punto 1.2 dell'Allegato 4 Del. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977) **(1)**
 - 28.6.7.** Altro (specificare) **(1)**

(1) Le caselle da **28.6.1.** a **28.6.7.** non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli.

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato,

- ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è di seguito asseverata da altro tecnico incaricato della loro progettazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che il presente permesso non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

ASSEVERAZIONE DEGLI ALTRI TECNICI INCARICATI*(compilare più volte in caso di più tecnici incaricati)*

il sottoscritto tecnico, incaricato della progettazione delle seguenti opere o impianti:

, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della L. 241/1990

ASSEVERA

- la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i, e compiutamente descritte/i negli elaborati progettuali da lui predisposti, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le/gli stesse/stessi rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art.9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013 come sopra richiamato.

Data e luogo

il tecnico incaricato

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

Pratica edilizia del Protocollo <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
--

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DEL “2 MODULO ASSEVERAZIONE PdC”

(Da compilare in caso di più unità immobiliari/edifici oltre a quella/o indicata/o nella sezione 4 del modulo.)

4. Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

4.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di permesso di costruire in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

() In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare più volte il presente specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.*

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto degli **edifici** oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	

Indice di Visuale libera (IVL)	
--------------------------------	--

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare più volte il presente allegato, specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

4.2. Stato di progetto

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio, compilare più volte il presente allegato, specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce

Descrizione di dettaglio degli **edifici** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare più volte il presente allegato, specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

	
	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) (artt. 13, 14, 15, 16, 22, LR 15/2013; art. 17 e 17-bis, LR 23/2004; art. 5, DPR 160/2010)

<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC <i>(PEC SUAP)</i>
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC <i>(PEC SUE)</i>

<input type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA con inizio dei lavori differito (art. 15, commi 1 e 3, LR 15/2013) <input type="checkbox"/> SCIA con richiesta di atti presupposti (art. 15, comma 2, LR 15/2013) <input type="checkbox"/> SCIA in sanatoria (artt. 17 e 17-bis LR 23/2004) <input type="checkbox"/> SCIA in sanatoria con lavori <input type="checkbox"/> SCIA in variante (art. 22, LR 15/2013)	Pratica edilizia del Protocollo <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
--	--

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGETTI COINVOLTI")*

1. Cognome e nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il	(gg/mm/aaaa)		
residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	... C.A.P.
posta elettronica/PEC			
n. telefono			
2. Cognome e nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il	(gg/mm/aaaa)		
residente in		prov.	stato

indirizzo	n.	C.A.P.
posta elettronica/PEC		
n. telefono		
3. Cognome e nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il	(gg/mm/aaaa)	
residente in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.
posta elettronica/PEC		
n. telefono		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'*(eventuale)*

in qualità di		
della ditta / società		
codice fiscale		
partita IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.	n.
con sede in	prov.	indirizzo
Posta elettronica/PEC		
n. telefono		C.A.P.

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia, in quanto:

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1. avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2. non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, e pertanto
 - a.2.1.** si allega la dichiarazione di **assenso dei terzi** titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- b.1. non riguardano parti comuni**
- b.2. riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente**
- b.3. riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari** delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari, e pertanto
 - b.3.1.** si allega **copia di documento d'identità** di tutti i comproprietari sottoscrittori
- b.4. riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione riguarda:

- c.1. attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato, ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. 160/2010 (di competenza del SUAP)
- c.2. interventi edilizi che non rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato, ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. 160/2010 (di competenza del SUE)

che inoltre la presente segnalazione attiene a:

- c.3. intervento di cui all'articolo 13, comma 1, della L.R. 15/2013 (SCIA) (1)
- c.4. intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L.R. 23/2004, con pagamento di sanzione (SCIA tardiva presentata in corso d'opera) (1), e pertanto
 - c.4.1. si allega la ricevuta di versamento di € 2000 a titolo di sanzione
- c.5. accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 23/2004, per intervento realizzato, in data . e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (1), e pertanto
 - c.5.1. si allega la ricevuta di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004 (che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia)
- c.6. accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004, per intervento realizzato in data e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (1), e pertanto
 - c.6.1. si allega la ricevuta di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004 (che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia)
- c.7. regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004, delle opere eseguite in parziale difformità nel corso dei lavori per l'attuazione di titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 1977 (1), e pertanto
 - c.7.1. si allega la ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria prevista (che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia)
- c.8. variante in corso d'opera (art. 22 della L.R. 15/2013) al/alla:
 - c.8.1. permesso di costruire n. del
 - c.8.2. denuncia di inizio attività n. del
 - c.8.3. segnalazione certificata di inizio attività n. del
 - c.8.4. titolo unico n. del

(1) Le caselle C.5. (e C.5.1), C.6. (e C.6.1.) o C.7. (e C.7.1.) possono essere barrate assieme ad una delle caselle C.3. o C.4 (e C.4.1.), potendosi presentare un'unica SCIA per la sanatoria dello stato di fatto e per realizzare interventi sul medesimo immobile/unità immobiliare.

d) Inizio dei lavori

di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia

- d.1. essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni,
 - d.1.1. i lavori, che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato di cui agli articoli 5 e 6 del d.P.R. 160/2010 (SUAP), hanno inizio dalla data odierna
 - d.1.2. i lavori avranno inizio immediatamente dopo la comunicazione comunale del

regolare deposito ovvero decorsi 5 giorni lavorativi dalla data di presentazione

- d.1.3. i lavori avranno inizio immediatamente dopo la scadenza del termine per i controlli di merito** della SCIA (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del regolare deposito ovvero successivi al decorso del termine di 5 giorni lavorativi dalla data odierna)
- d.1.4. i lavori avranno inizio successivamente, in data** _____ *(data anteriore ad un anno)*
- d.2. non essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, richiede allo sportello unico di acquisirli** presso le competenti amministrazioni. Quanto al successivo inizio dei lavori, si dichiara che:
 - d.2.1. i lavori avranno inizio immediatamente dopo la comunicazione comunale del completo ricevimento degli atti di assenso** acquisiti presso le competenti amministrazioni
 - d.2.2. i lavori avranno inizio immediatamente dopo la scadenza del termine per il controllo di merito** della SCIA (scaduti i 30 giorni successivi alla comunicazione comunale del completo ricevimento degli atti di assenso acquisiti presso le competenti amministrazioni)
 - d.2.3. i lavori avranno inizio successivamente, in data** _____ *(data comunque inferiore ad un anno)*

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile/gli immobili /unità immobiliare/i						
sito in	<i>(via, piazza, ecc.)</i>					n.
	scala	piano	interno	C.A.P.		
censito al catasto	foglio n.	map.	sub. <i>(se presenti)</i>	sez.	sez. urb.	
<input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni	avente destinazione d'uso		<i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>			
censito al catasto	foglio n.	map.	sub. <i>(se presenti)</i>	sez.	sez. urb.	
<input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni	avente destinazione d'uso		<i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>			
censito al catasto	foglio n.	map.	sub. <i>(se presenti)</i>	sez.	sez. urb.	
<input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni	avente destinazione d'uso		<i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>			

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in:

g) Precedenti edilizi e regolarità urbanistica

- g.1. che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera (SUPERSCIA)
- g.2. che le opere riguardano un immobile/unità immobiliare esistente, oggetto del/i seguente/i titolo/i abilitativo/i:
- g.2.1. titolo unico procedimento SUAP (1) n. _____ del _____
 - g.2.2. permesso di costruire / licenza edil. / concessione edil. (1) n. _____ del _____
 - g.2.3. autorizzazione edilizia (1) n. _____ del _____
 - g.2.4. comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 (1) n. _____ del _____
 - g.2.5. condono edilizio (1) n. _____ del _____
 - g.2.6. denuncia di inizio attività (DIA) (1) n. _____ del _____
 - g.2.7. segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (1) n. _____ del _____
 - g.2.8. comunicazione libera inizio lavori (CIL) (1) n. _____ del _____
 - g.2.9. altro (1) _____ n. _____ del _____
 - g.2.10. accatastamento di primo impianto, in quanto non sono stati reperiti titoli abilitativi, (essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi)
- g.3. che lo stato attuale dell'immobile risulta:
- g.3.1. conforme alla documentazione dello stato legittimo che deriva dal precedente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dell'accatastamento di primo impianto)
 - g.3.2. in difformità rispetto al precedente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, da accatastamento di primo impianto), tali opere sono state realizzate in data _____

(1) Le caselle da g.2.1. a e.2.10. non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- h.1. è a titolo gratuito**, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R. 15/2013,
(specificare il caso):
- h.2. è a titolo oneroso. Inoltre si precisa che:**
 - h.2.1. usufruisce della riduzione prevista per l'edilizia abitativa convenzionata**
 - h.2.2. usufruisce di altra ipotesi di riduzione del contributo di costruzione** (specificare il caso):
 - h.2.3. pertanto si allega prospetto di calcolo del contributo dovuto**

Quanto al versamento del contributo dovuto:

- h.3.1. si allega** l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- h.3.2. si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori** l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)
- h.3.3. chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori** secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale; **ed in particolare:**
 - h.3.3.1. chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione**, e pertanto: **(1)**
 - h.3.3.1.1.** si allega l'**attestazione del versamento della prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune;
 - h.3.3.1.2. si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori** l'attestazione del versamento della **prima rata** dovuta e idonea forma di **garanzia**, redatta con le modalità previste dal Comune
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)
 - h.3.3.2. si impegna a** corrispondere il **costo di costruzione** in corso di esecuzione delle opere **(1)**
- h.3.4. non si versa** in tutto o in parte la relativa quota, perché ha eseguito/eguirà **a scomputo** le seguenti opere di urbanizzazione
di cui alla convenzione
in data

che inoltre per l'intervento

- h.4.** si richiede la monetizzazione di dotazioni territoriali, secondo quanto previsto dalle NTA del _____, e pertanto:
 - h.4.1.** si allega il prospetto di **calcolo** della monetizzazione di dotazioni territoriali

(1) Le caselle **h.3.3.1.** e **h.3.3.2.** non sono alternative tra di loro, potendo il titolare sia richiedere la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione sia impegnarsi al pagamento del costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato i tecnici, in qualità di progettisti e/o direttori dei lavori, indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

l) Impresa esecutrice dei lavori

che i lavori sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- m.1. **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008
- m.2. **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)
- m.3. **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 e pertanto:
 - m.3.1. **relativamente** alla documentazione delle imprese esecutrici
 - m.3.1.1. **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. 81/2008 e di aver pertanto verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - m.3.1.2. **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
 - m.3.2. relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. 81/2008
 - m.3.2.1. dichiara che **l'intervento non è soggetto all'invio della notifica**
 - m.3.2.2. dichiara che **l'intervento è soggetto a notifica**, e pertanto:
 - m.3.2.2.1. si indica il **numero di codice SICO** relativo alla notifica preliminare inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Costruzioni in data _____, il cui contenuto sarà **riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere** per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE E ALLEGATA

di indicare nella tabella che segue la documentazione **allegata** e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, costituenti parte integrante e sostanziale della presente segnalazione certificata di inizio attività

Atti in possesso del Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui è prevista La documentazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato parte integrante del "3 Modulo SCIA"	i), l)	Se la SCIA è presentata da più soggetti, indica più tecnici incaricati o più imprese esecutrici, a pena di inefficacia della SCIA
	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica di asseverazione della SCIA	-	Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegato parte integrante del "4 Modulo asseverazione SCIA"	-	Se la SCIA e la relativa asseverazione si riferiscono a più unità immobiliari/edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Procura speciale	-	Obbligatorio in caso di invio telematico della SCIA e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa alla presente SCIA, facoltativo negli altri casi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fotocopia dei documenti d'identità del titolare e dei comproprietari	b)	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, dPR n. 445/2000
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	5)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento di € 2000 a titolo di sanzione	c) -5)	Se SCIA tardiva presentata in corso d'opera ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della L.R. 23/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dell'oblazione prevista all'art. 17, comma 3, della L.R. 23/2004	c)-5)	Se Scia per accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, della L.R. 23/2004,
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della sanzione pecuniaria	c)-5)	Se regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento del contributo di costruzione	h)-5)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	h)-5)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo di monetizzazioni di dotazioni territoriali	h)-5)	Se la realizzazione dell'intervento è subordinata al reperimento di dotazioni territoriali di cui è tuttavia ammessa la monetizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT		Obbligatorio per gli interventi di nuova costruzione (SUPERSCIA) e di ristrutturazione (conservativa) con ampliamento di volume di fabbricato esistente (art. 7 d. Lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, di progetto e comparativi	2)	Obbligatorio per gli interventi edilizi di cui all'art. 13, comma 1, L.R. n. 15/2013 (SCIA non in sanatoria), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo, dello stato di fatto e comparativi	2)	Se si tratta di SCIA a sanatoria, a pena di inefficacia della SCIA

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	2)	Sempre obbligatoria, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue, di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce "elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione"	2)	Sempre obbligatorio in caso di presentazione di SCIA in alternativa al permesso di costruire (SUPERSCIA), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>		Valutazione preventiva	6)	Se è stata richiesta valutazione preventiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: <input type="checkbox"/> relazione tecnica <input type="checkbox"/> elaborati grafici	7)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. 380/2001, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga (comunale, da rilasciare nell'ambito dell'attività di controllo) e relativa documentazione	7)	Se l'intervento pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>		Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche, rilasciata dal Comune		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	8)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici dm n. 37/2008 a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici e relativa documentazione allegata (in conformità alle indicazioni di cui alla DAL 156/2008 – parte seconda- Allegato 4)	9)	Se intervento è soggetto all'applicazione della dgr n. 156/2008, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, della L.R. 15 del 2001 e DGR 673 del 2004)	10)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , DPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica		Se l'intervento, non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , DPR 227/2011, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico (redatta ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 15 del 2001 e della DGR 673 del 2004)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. 447/1995, (scuole, asili nido ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani, nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere elencate dall'art. 8, commi 2 e 4, L. 447/1995, soggette a documentazione di impatto

				acustico - vedi sopra), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. 447/199, a pena di inefficacia della SCIA 5
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	11)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, (utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa);	11)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/201, a pena di inefficacia della SCIA 3
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	11)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. 152/2006, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	12)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011, a pena di inefficacia della SCIA
	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 dPR 151/2011		
	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto, già presentato all'organo di vigilanza (almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori)	13)	Se le opere interessano parti di edifici contenenti fibre di amianto art. 256 D.Lgs. 81/2008, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto da sottoporre all'organo di vigilanza (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	15)	Se l'intervento comporta opere per le quali le NTC 14/01/2008 prevedono la verifica geotecnica, a pena di inefficacia della SCIA

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento	15)	Sempre obbligatorio per i titoli edilizi non in variante, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per opere strutturali prive di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici (IPRIPI)	15)	Se l'intervento sulle strutture è privo di rilevanza per la pubblica incolumità a fini sismici, secondo quanto stabilisce la D.G.R. n. 687/2011, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>		Attestazione dell'avvenuto deposito del progetto strutturale, rilasciata dal Comune	15)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito del progetto strutturale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>		Autorizzazione sismica	15)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>		Autorizzazione sismica in sanatoria	15)	Se SCIA in sanatoria per intervento, che ricomprende opere strutturali, attuato in assenza dell'autorizzare sismica o del deposito del progetto strutturale (art. 11, comma 2, lett. c), e art. 22 della L.R. 19/2008) , a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica in sanatoria <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>	15)	Se l'intervento prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)</i>	15)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>	15)	Se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori (art. 10, comma 3, lettera b) L.R. n. 19/2008 a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MUR A.15/D.9 – “Asseverazione relativa alle varianti non sostanziali ”	15)	Obbligatori se variante in corso d'opera che non ha carattere sostanziale, secondo quanto prevede la D.G.R. n. 687/2011, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica per varianti non sostanziali a progetto strutturale		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	16)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, Parte Quarta, Titolo V), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione per i nuovi impianti di illuminazione esterna privata di cui all'art. 9 della D.G.R. n. 1688/2013	17)	Se l'intervento comporta l'installazione di nuovi impianti di illuminazione esterna privata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista di conformità al progetto dell'impianto di illuminazione originario	17)	Se ampliamento di un impianto di illuminazione esistente, ai sensi dell'art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013, a pena di inefficacia della SCIA

		VINCOLI		
<input type="checkbox"/>		autorizzazione paesaggistica	18	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA
	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)	18)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica, rilasciata dalla Soprintendenza	18)	Se l'intervento è sottoposto al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, e l'autorizzazione è stata rilasciata secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 5, d.P.R. 139/2010, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>		Accertamento di compatibilità paesaggistica	18)	Se SCIA in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica. (art. 167, comma 4, DLgs. 42/2004) (variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)	18)	Se SCIA in sanatoria per l'intervento ricadente in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione di cui agli artt. 21 e seguenti del D.Lgs n. 42 del 2004,	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. 42/2004, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza (variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)		
<input type="checkbox"/>		Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio	20)	Se l'intervento riguarda edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del Parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio (variabile – solo nel caso di SCIA con efficacia differita)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta rilasciato dall'ente di gestione	21)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade entro il perimetro del parco o riserva naturale statale o regionale, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito, ad eccezione dei casi in cui il nulla osta si intende rilasciato al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs 152/2006 e art. 150 L.R. 3/1999 e D.G.R. n. 1117/2000, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comunicazione di inizio attività , di cui all'elenco 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	23)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs 152/2006, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pre-valutazione di incidenza (VINCA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Istanza di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>	24)	Se l'intervento è soggetto a pre-valutazione o a valutazione di incidenza in zone facenti parte della rete "Natura 2000", a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione di incidenza (VINCA)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza , (redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007) per la valutazione di incidenza del progetto <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deliberazione del Consiglio comunale , per intervento in deroga nella fascia di rispetto cimiteriale		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di riduzione della fascia di rispetto cimiteriale <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>	25)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del consiglio comunale, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parere del Comitato tecnico di valutazione dei rischi (CTVR) o, transitoriamente, del Comitato tecnico regionale (CTR)	26)	Se l'intervento ricade in zona interessata da stabilimento a rischio di incidente rilevante (RIR) e il comune non ha provveduto alla variante di adeguamento degli strumenti urbanistici (art. 13 della l.r. 26 del 2003), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione alla modifica degli accessi su strada	27)	Se l'intervento richiede la modifica degli accessi su strade comunali provinciali o statali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strada <i>(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)</i>		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia	27)	Se l'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione dell' autorità marittima	27)	Se l'intervento ricade in zona del demanio marittimo, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Deroga alla servitù militare	27)	Se l'intervento ricade in zona soggetta a servitù militare, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro atto di assenso (specificare quale)	27)	Se l'intervento ricade in altra zona di rispetto, a pena di inefficacia della SCIA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atto di assenso (<i>specificare quale</i>) <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>	27)	Se occorre richiedere atto di assenso dell'ente competente, a pena di inefficacia della SCIA e

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

ALLEGATO - SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare. In caso di più di 3 titolari utilizzare l'Allegato al Modulo 3 – Soggetti coinvolti)

4. Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

posta elettronica

telefono

5. Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

posta elettronica

telefono

6. Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

posta elettronica

telefono

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'*(eventuale)*

in qualità di

della ditta / società

codice fiscale

partita IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di

prov.

n.

con sede in

prov.

indirizzo

Posta elettronica/PEC

C.A.P.

n. telefono

2. TECNICI INCARICATI*(compilare obbligatoriamente)***Progettista delle opere architettoniche***(sempre necessario)* incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettonicheCognome e
Nome

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
con studio in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono	fax.		cell.
posta elettronica certificata			
Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)			
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere architettoniche prima dell'inizio lavori (variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
con studio in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono	fax.		cell.
posta elettronica certificata			

Progettista delle opere strutturali

(solo se necessario)

 incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturaliCognome e
Nome

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

con studio in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio di al n.

Telefono fax. cell.

posta elettronica
certificata**Direttore dei lavori delle opere strutturali**

(solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

 si riserva di comunicare i dati relativi al direttore dei lavori delle opere strutturali prima dell'inizio lavori
(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

con studio in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio di al n.

Telefono	fax.	cell.
posta elettronica certificata		
Altri tecnici incaricati (ad es. Progettista degli impianti/Certificatore Energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo) <i>(compilare più volte in caso di più tecnici incaricati)</i>		
incarico svolto		
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi ai/ai tecnico/i incaricato/i prima dell'inizio lavori <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>		
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il		
residente in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.
con studio in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono	fax.	cell.
posta elettronica		

3. IMPRESE ESECUTRICI/INSTALLATRICI*(in caso di più imprese esecutrici/installatrici, utilizzare l'Allegato al modulo 3 – Soggetti coinvolti)*

Lavori svolti			
<input type="checkbox"/> si riserva di comunicare i dati relativi alle imprese esecutrici/installatrici prima dell'inizio lavori <i>(variabile – solo nel caso di SCIA con inizio dei lavori differito)</i>			
Ragione sociale			
codice fiscale	partita IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.

con sede legale in	Comune Via	prov. n.	C.A.P.
Con sede operativa in	Comune Via	prov. n.	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a	prov. stato		
nato il			
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica			
Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva			
<input type="checkbox"/> Cassa edile sede di codice impresa n. sigla denominazione cassa edile <input type="checkbox"/> INPS sede di Matricola azienda n. <input type="checkbox"/> INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.			
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC		
Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione		
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare)		

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

Pratica edilizia del (gg/mm/aaaa) Protocollo <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DEL “3 MODULO SCIA”

(Da compilare in caso di più soggetti oltre a quelli indicati nella segnalazione certificata di inizio attività.)

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.	
posta elettronica			
telefono			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.	
posta elettronica			
telefono			

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.	
posta elettronica			
telefono			

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di			
della ditta / società			
codice fiscale			
partita IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.
con sede in	prov.	indirizzo	
Posta elettronica/PEC			
n. telefono		C.A.P.	

2. ALTRI TECNICI INCARICATI

(ad es. Progettista degli impianti/Certificatore Energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo)

incarico svolto			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.	

con studio in		prov.	stato
indirizzo		n.	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n.
Telefono	fax.		cell.
posta elettronica			

3. IMPRESE ESECUTRICI/INSTALLATRICI

Lavori svolti			
Ragione sociale			
codice fiscale	p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	stato
con sede legale in	<i>Comune</i>	<i>prov.</i>	C.A.P.
	<i>Via</i>	<i>n.</i>	
Con sede operativa in	<i>Comune</i>	<i>prov.</i>	C.A.P.
	<i>Via</i>	<i>n.</i>	
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica			

Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva	
<input type="checkbox"/> Cassa edile	sede di
codice impresa n.	sigla denominazione cassa edile
<input type="checkbox"/> INPS	sede di
Matricola azienda n.	
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di
codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC
Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare)

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

	
	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLA SCIA (art. 14, comma 1, LR 15/2013)

<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC (PEC SUAP)
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC (PEC SUE)

Pratica edilizia del Protocollo <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
--

DATI DEL PROGETTISTA

(devono coincidere con i dati del progettista delle opere architettoniche riportati nell'allegato "Soggetti coinvolti" – sezione 2 - del modulo SCIA)

Cognome e Nome codice fiscale

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

<p>che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1.1. interventi di manutenzione straordinaria e opere interne non realizzabili attraverso CIL Asseverata <input type="checkbox"/> 1.2. modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa non realizzabili attraverso CIL asseverata <input type="checkbox"/> 1.3. interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive, che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
--

- interessano immobili compresi negli elenchi di cui alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 42 del 2004 o immobili aventi valore storico-architettonico, individuati dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo A-9, comma 1, dell'Allegato della legge regionale n. 20 del 2000,
 - riguardano anche le parti strutturali dell'edificio oggetto dell'intervento;
 - comportano modifica della sagoma e degli altri parametri dell'edificio oggetto dell'intervento, per assenza di ragionevoli alternative progettuali, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati, (art. 13, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013);
- 1.4. interventi di restauro scientifico;
 - 1.5. intervento di restauro e risanamento conservativo;
 - 1.6. interventi di ristrutturazione edilizia, di cui alla lettera f) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013, compresi:
 - 1.6.1. gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza, di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del DPR n. 380/2001 (ex ripristino tipologico);
 - 1.6.2. interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti, nei casi e nei limiti di cui alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti);
 - 1.7. mutamento di destinazione d'uso senza opere che comporta aumento del carico urbanistico;
 - 1.8. installazione o revisione di impianti tecnologici che comportano la realizzazione di volumi tecnici al servizio di edifici o di attrezzature esistenti;
 - 1.9. realizzazione di parcheggi da destinare a pertinenza delle unità immobiliari, nei casi di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393);
 - 1.10. opere pertinenziali non classificabili come nuova costruzione ai sensi della lettera g.6) dell'Allegato alla L.R. n. 15 del 2013;
 - 1.11. recinzioni, cancellate e muri di cinta;
 - 1.12. interventi di nuova costruzione per i quali gli interessati possono presentare la SCIA in alternativa al permesso di costruire, di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. n. 15 del 2013 (SUPERSCIA);
 - 1.13. interventi di demolizione parziale o integrale di manufatti edilizi;
 - 1.14. il recupero e il risanamento delle aree libere urbane e gli interventi di rinaturalizzazione;
 - 1.15. significativi movimenti di terra

e che consistono in:

2) Stato legittimo ed elaborati di progetto

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento:

- 2.1. **Corrisponde allo stato legittimo**, con le eventuali **tolleranze** di cui all'art. 19-bis L.R. n. 23 del 2004, e pertanto:
 - 2.1.1. **si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo** messi a disposizione da parte del titolare
 - 2.1.2. **si comunicano gli estremi dello stato legittimo**, reperibili presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data _____ a nome di _____)
- 2.2. **Corrisponde allo stato legittimo**, ad eccezione dei seguenti parametri dimensionali o geometrici rientranti nelle tolleranze esecutive ammesse all'epoca di realizzazione _____ e pertanto:
 - 2.2.1. **si allegano** elaborati grafici dello **stato di fatto**, rappresentativi di dette difformità, elaborati grafici **dello stato legittimo** messi a disposizione da parte del titolare, **ed elaborati comparativi**
 - 2.2.2. **si comunicano gli estremi dello stato legittimo** reperibile presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data _____ a nome di _____) **e si allegano** elaborati grafici dello **stato di fatto**, rappresentativi di dette difformità, ed **elaborati comparativi**
- 2.3. **Non corrisponde allo stato legittimo. In particolare si dichiara:**
 - 2.3.1. che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 23/2004**)
 - 2.3.2. che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004**)
 - 2.3.3. che le opere sono state eseguite in parziale difformità nel corso dei lavori per l'attuazione

di titolo edilizio rilasciato prima dell'entrata in vigore della legge 10 del 1977 (**regolarizzazione, ai sensi dell'art. 17-bis della L.R. 23/2004**)

- 2.4. e, ai fini della sanatoria (1),**
- 2.4.1.** si allega la **documentazione fotografica dello stato di fatto (1)**
 - 2.4.2.** si allega o si comunicano gli estremi dello **stato legittimo** reperibile presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data _____ a nome di _____) **(1)**
 - 2.4.3.** si allegano elaborati grafici dello **stato di fatto (1)**
 - 2.4.4.** si allegano **gli elaborati comparativi dello stato legittimo e dello stato di fatto (1)**

2.5. Si allegano **inoltre gli elaborati di progetto e comparativi dei lavori oggetto della presente SCIA (2) (3)**

(1) Le caselle **2.4.1., 2.4.2., 2.4.3., e 2.4.4.** non sono alternative tra di loro e devono essere tutte barrate, in quanto la documentazione ivi indicata è tutta obbligatoria in caso di SCIA in sanatoria.

(2) Nel caso di SuperSCIA occorre allegare: a) la planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue (sez.3 Dal 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione); b) la documentazione fotografica dell'area; c) gli elaborati di progetto.

(3) La casella **2.5.** deve essere barrata anche in caso di SCIA in sanatoria presentata anche per eseguire interventi edilizi sul medesimo immobile.

3) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

3.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di SCIA in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato parte integrante del presente modulo, specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto **degli edifici** oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	

Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato parte integrante del presente modulo, specificando nell'instestazione l'edificio a cui si riferisce

3.2. STATO DI PROGETTO

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'allegato parte integrante del presente modulo, specificando nell'instestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio degli edifici risultanti a seguito dell'intervento edilizio e/o sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'allegato parte integrante del presente modulo, specificando nell'instestazione l'edificio a cui si riferisce

3.3. SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (1)

Descrizione delle trasformazioni riguardanti le unità immobiliari

Tipo trasformazione	UI origine	UI finale
Accorpamento		
Frazionamento		
Demolizione		
Creazione		
Variazione		

Descrizione delle trasformazioni riguardanti gli edifici

Tipo trasformazione	ED finale
Demolizione	
Creazione	
Variazione	

(1) Specificare quali unità immobiliari e quali edifici, interessati dal titolo abilitativo, sono oggetto delle trasformazioni indicate (accorpamento, frazionamento...), riportando nelle apposite caselle il relativo identificativo.

4) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolata/o da:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> RUE			
<input type="checkbox"/> POC			
<input type="checkbox"/> PUA			
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

5) Dati economici dell'intervento e dotazioni territoriali

di seguito si riportano i dati economici dell'intervento

5.1. Dati economici

Costo di costruzione (€)
Oneri di urbanizzazione primaria (€)
Oneri di urbanizzazione primaria scomputati (€)

Oneri di urbanizzazione secondaria (€)
Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)
Diritti di segreteria (€)
Diritti energetici (€)
Sanzione pecuniaria (€)
Bollo (€)
Oblazione (€)
Rimborso forfettario (€)

5.2. Dotazioni territoriali

Tipo dotazione	Dotazione dovuta (mq)	Dotazione realizzata (mq)	Costo di realizzazione (€)	Area ceduta (mq)	Importo monetizzato (€)	Scomputo
Parcheggi pertinenziali			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Parcheggi pubblici						<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Verde pertinenziale			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Verde pubblico						<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

5.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione
Oggetto convenzione
Area ceduta/da cedere (mq)

Tipo opera	Quantità – Unità di misura	Valore economico (€)	Tipo obbligazione	Durata (mesi)	Scomputo
Abitazioni (ERS)			<input type="checkbox"/> Cessione <input type="checkbox"/> Locazione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture per la mobilità			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Infrastrutture di urbanizzazione			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Gestione e manutenzione aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree pubbliche			<input type="checkbox"/> Cessione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Aree private di uso pubblico			<input type="checkbox"/> Gestione		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

6) Valutazione preventiva

che

- 6.1. per l'intervento non è stata richiesta valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013
- 6.2. l'intervento è conforme alla valutazione preventiva, richiesta con prot. _____ in data _____. In particolare:
 - 6.2.1. la valutazione preventiva è stata **rilasciata** con prot. _____ in data _____
 - 6.2.2. sulla richiesta di valutazione si è formato **silenzio assenso** (per mancata comunicazione della valutazione comunale entro il termine perentorio di 45 giorni dalla presentazione)

7) Barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive

che l'intervento

- 7.1. non è soggetto alla normativa in materia di barriere architettoniche
- 7.2. interessa un **edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste **sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001**, e pertanto
 - 7.2.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- 7.3. è soggetto alle prescrizioni **degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989** e soddisfa i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto
 - 7.3.1. si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- 7.4. pur essendo **soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, **non rispetta la normativa** in materia di barriere architettoniche, e pertanto:
 - 7.4.1. si comunicano gli **estremi della relativa deroga**, ottenuta con prot. _____, in data _____
 - 7.4.2. si allega **richiesta di deroga**, come meglio descritto negli acclusi **relazione tecnica e schemi dimostrativi**:

(variabile - solo nel caso di SCIA ad inizio lavori differito)

 - 7.4.2.1. per edifici o loro parti tenuti al rispetto di **norme tecniche specifiche** o per **singoli locali tecnici il cui accesso è riservato a personale tecnico** (art. 7, commi 4, DM 236/89 e art. 19, comma 1, DPR 503/1996,)
 - 7.4.2.2. per l'**impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali e impiantistici** (art. 7, comma 5, DM 236/89 e art. 19, comma 2 DPR 503 /1996)

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 8.1. **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 8.2. **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
 - 8.2.1. di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere (1)
 - 8.2.2. radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere (1)
 - 8.2.3. di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali (1)
 - 8.2.4. idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie (1)
 - 8.2.5. per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (1)
 - 8.2.6. sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili (1)
 - 8.2.7. di protezione antincendio (1)
 - 8.2.8. linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2 e DAL 17 dicembre 2013, n. 149) (1)
 - 8.2.9. altro (specificare) (1)

- 8.3. e pertanto, si **allegano i relativi elaborati**, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**

(1) Le caselle da 8.2.1. a 8.2.9. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 9.1. è **escluso dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica** in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.6 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008
- 9.2. è **soggetto all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica**, in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.1 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008, e pertanto
 - 9.2.1. **si allega la relazione tecnica**, secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DAL 156 del 2008

10) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 10.1. **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
- 10.2. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto "attività a bassa rumorosità" ricadente nell'**Allegato B**, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)
- 10.3. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega**:
 - 10.3.1. **documentazione di impatto acustico**, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
 - 10.3.2. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
 - 10.3.3. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, a firma del tecnico competente in acustica ambientale, che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art. 4, comma 1, del dpr 227/11,
 - 10.3.4. **valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)
 - 10.3.5. **Autocertificazione del tecnico abilitato** competente in acustica ambientale del rispetto dei valori limite fissati dalla classificazione acustica comunale, incluso il differenziale (art. 8, comma 3-bis, L. 447/1995), in caso di nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui all'art. 8 comma 2 della L. 447/95, in Comuni che hanno approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L. 447/95 e della l.r. 15/01

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento

- 10.4. si dichiara il **rispetto** dei requisiti acustici passivi degli edifici previsti dal **DPCM 5 dicembre 1997**, poiché l'intervento **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995

11) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere

- 11.1. **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- 11.2. **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 **(1)**, e inoltre:
 - 11.2.1. **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. 161/2012 **si allega/si comunicano gli estremi del:**
 - 11.2.1.1. Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da
con prot. _____ in data _____
 - 11.2.2. le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA** o, e pertanto
 - 11.2.2.1. si allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa;
- 11.3. **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), e 186 del d.Lgs. 152/2006) **(1)**, e pertanto
 - 11.3.1. si allega **autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**,
- 11.4. riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte quarta del d.Lgs n. 152/ 2006 **(1)**
- 11.5. **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti (1)**

(1) Le caselle 11.2., 11.3., 11.4. e 11.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in sito, in parte da trattare come rifiuti)

12) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 12.1. **non è soggetto** alle **norme tecniche di prevenzione incendi**
- 12.2. **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi **e le stesse sono rispettate** nel progetto
- 12.3. **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, e pertanto **si allega:**
 - 12.3.1. la relativa **deroga**, ottenuta con prot. _____ in data _____
 - 12.3.2. **la documentazione** necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

che, inoltre, l'intervento

- 12.4. **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011
 - 12.5. **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto **si allega:**
 - 12.5.1. **la valutazione** del progetto, effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con
prot. _____ in data _____
 - 12.5.2. **la documentazione** necessaria alla valutazione del progetto
- (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
- 12.6. **costituisce variante in corso d'opera e il sottoscritto assevera**, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. n. 151/2011, che **le modifiche non costituiscono un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio** già valutate dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco con prot. _____
in data _____

13) Amianto

che le opere

- 13.1. **non interessano elementi o parti** di edifici contenenti fibre di amianto
 - 13.2. **interessano elementi o parti** di edifici contenenti fibre di amianto e che ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, e pertanto si allega:
 - 13.2.1. il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** presentato all'organo di vigilanza (più di 30 giorni prima dell'inizio dei lavori) con prot. _____ in data _____
 - 13.2.2. il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

14) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 14.1. **non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari
 - 14.2. **è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
 - 14.2.1. nonché ai requisiti **integrativi**, stabiliti dal seguente provvedimento:

(specificare il piano o atto normativo – RUE, DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti o l'atto amministrativo che li ha prescritti)
 - 14.3. **è assoggettato ed è conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici non residenziali** destinati all'**attività di** _____,
 - 14.3.1 **stabiliti dal seguente provvedimento:**

(specificare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc - che ha stabilito i requisiti ovvero l'atto amministrativo che li ha prescritti - VIA, screening, procedimento unico, ecc.)
 - 14.4. Trattandosi di attività ricompresa nella Tabella I della D.G.R. n. 193/2014
 - 14.4.1. **si richiede al SUE** di acquisire parere della Azienda UsI Ufficio sanità pubblica ai sensi della medesima deliberazione
- (variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

15) Interventi in zona sismica

- 15.1. **Si allega MUR A.1/D.1** ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposto da **progettista strutturale** abilitato"), predisposto da _____ che assevera che **l'intervento prevede:**
 - 15.1.1. **OPERE NON STRUTTURALI (ONS)**
 - 15.1.2. opere che **hanno rilevanza strutturale**, costituendo in particolare:
 - 15.1.2.1. **INTERVENTO PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto _____ dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 687 del 2011, e pertanto:
 - 15.1.2.1.1. **non si allegano elaborati tecnici**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L0**,
 - 15.1.2.1.2. **si allega elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L1**,
 - 15.1.2.1.3. **si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico**, trattandosi di intervento contrassegnato dal **codice L2**.
 - 15.1.2.2. **OPERE SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:
 - 15.1.2.2.1. **si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio;** e pertanto
 - 15.1.2.2.1.1. **si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- 15.1.2.2.2. si allegano/si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da con prot. in data
- 15.1.2.2.3. si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini del suo deposito, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 15.1.2.2.2. o 15.1.2.2.3.), assevera altresì:

- 15.1.2.2.4. che il progetto non prevede la realizzazione di OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA
- 15.1.2.2.5. che il progetto prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto si precisa che:
 - 15.1.2.2.5.1. il deposito contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - 15.1.2.2.5.2. la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. in data

- 15.1.2.3. opere soggette ad AUTORIZZAZIONE SISMICA, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

- 15.1.2.3.1. si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto
 - 15.1.2.3.1.1. si allegano Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- 15.1.2.3.2. si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da con prot. in data
- 15.1.2.3.3. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione sismica (casella 15.1.2.3.2. o 15.1.2.3.3.), assevera altresì:

- 15.1.2.3.4. che il progetto non prevede la realizzazione di opere di CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA
- 15.1.2.3.5. che il progetto prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto si precisa che:
 - 15.1.2.3.5.1. la domanda di autorizzazione contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo ha valore e gli effetti della denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - 15.1.2.3.5.2. la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. in data

- 15.2. che la presente SCIA in sanatoria, riguardando interventi aventi rilevanza strutturale (attuati in assenza dell'autorizzare sismica o del deposito del progetto strutturale), è soggetto ad AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. b), e dell'art. 22 della L.R. 19/2008, e pertanto:

- 15.2.1. si allega / si comunicano gli estremi della autorizzazione sismica in sanatoria, rilasciata da con prot. in data
- 15.2.2. si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- 15.3. si allega MUR A.15/D.9 – "Asseverazione relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI", predisposto da

che assevera che l'intervento comporta una variante non sostanziale rispetto al progetto esecutivo riguardante le strutture, precedentemente:

- 15.3.1. depositato con prot. in data
- 15.3.2. autorizzato con prot. in data
- 15.3.3. e pertanto si allega la documentazione tecnica prevista dalla D.G.R. 23 maggio 2011, n. 687 (Allegato 2, paragrafo 3: "Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale")

16) Qualità ambientale dei terreni e bonifica siti contaminati

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 16.1. non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area
- 16.2. a seguito delle preventive indagini preliminari ambientali effettuate, non necessita di messa in sicurezza o bonifica, e pertanto
 - 16.2.1. si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee, da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)

17) Prevenzione inquinamento luminoso

che l'intervento

- 17.1. non comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata
- 17.2. comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, si allega:
 - 17.2.1. la documentazione di cui all'art. 9, comma 2, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi minore o uguale a 10
 - 17.2.2. la documentazione di cui all'art. 9, comma 3, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi superiore a 10
- 17.3. comporta l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata o ampliamento di quello esistente per il quale non è richiesto alcun adempimento (art. 5, comma 2, L.R. 19/2003, art. 7 D.G.R. n. 1688/2013)
- 17.4. comporta l'ampliamento di un impianto di illuminazione esistente, e pertanto
 - 17.4.1. si allega dichiarazione del progettista, che attesta la conformità dell'ampliamento alle caratteristiche del progetto originario (art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

- 18.1. che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
 - 18.1.1 non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142
 - 18.1.2. interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
 - 18.1.3. interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è assoggettato:
 - 18.1.3.1. al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 139/2010, e pertanto:
 - 18.1.3.1.1. si allega / si comunicano gli estremi della autorizzazione paesaggistica, rilasciata da
con prot. in data
 - 18.1.3.1.2. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)
 - 18.1.3.2. al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto:
 - 18.1.3.2.1. si comunicano gli estremi della autorizzazione paesaggistica

- rilasciata con prot. _____ in data _____
- 18.1.3.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- 18.2. che la presente **SCIA in sanatoria** riguarda un **immobile sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**, e pertanto:
 - 18.2.1. **si comunicano gli estremi dell'accertamento di compatibilità paesaggistica**, rilasciata dal Comune con prot. _____ in data _____
 - 18.2.2. **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

19) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I, del D.Lgs. 42/2004,

- 19.1. **non è sottoposto a tutela**
- 19.2. **è sottoposto a tutela**, e pertanto **si allega**:
 - 19.2.1. **l'autorizzazione**, rilasciata con prot. _____ in data _____
 - 19.2.2. **la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

20) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 20.1. **non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**
- 20.2. **è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali**, e pertanto:
 - 20.2.1. **si comunicano gli estremi del parere** della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio rilasciato con prot. _____ in data _____
 - 20.2.2. **si chiede** il rilascio del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

21) Bene in area naturale protetta

che l'intervento

- 21.1. **non ricade** in area tutelata, ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005,
- 21.2. **ricade** in area di parco o riserva **STATALE**, e pertanto **si allega**:
 - 21.2.1. **il nulla osta** rilasciato con prot. _____ in data _____
 - 21.2.2. **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- 21.3. **ricade** in area di parco o riserva naturale **REGIONALE**, ed è **ricompreso**:
 - 21.3.1. **in "zona D"** di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)
 - 21.3.2. **tra gli interventi esentati dal nulla osta**, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010
 - 21.3.3. **tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato** al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:
 - 21.3.3.1. **si allega la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
 - 21.3.3.2. **si dà atto** che la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta è stata presentata con prot. _____ in data _____
 - 21.3.4. **tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto**, e pertanto **si allega**:
 - 21.3.4.1. **il nulla osta** rilasciato con prot. _____ in data _____
 - 21.3.4.2. **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**che l'intervento**

- 22.1. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico
- 22.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico ed è ricompreso:
 - 22.2.1. **tra gli interventi eseguibili senza autorizzazione e senza comunicazione**, di cui all'**elenco 3** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000
 - 22.2.2. **tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attività**, di cui all'**elenco 2** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto
 - 22.2.2.1. **si allega la documentazione** indicata nel medesimo elenco 2
 - 22.2.3. **tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione**, di cui all'**elenco 1** della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto **si allega**:
 - 22.2.3.1. **l'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data _____
 - 22.2.3.2. **la documentazione** richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico**che l'intervento**

- 23.1. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico
- 23.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico, **richiede il rilascio dell'autorizzazione** di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98, lettera d), del r.d. 523/1904, e pertanto **si allega**:
 - 23.2.1. **l'autorizzazione** rilasciata con prot. _____ in data _____
 - 23.2.2. **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

24) Zona di conservazione "Natura 2000"**che, l'intervento**

- 24.1. **non ricade in sito appartenente alla rete "Natura 2000"** (d.P.R. 357/1997e d.P.R. 120/2003)
 - 24.1.1. **e non è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007 (degli interventi che, anche se ubicato all'esterno dei siti appartenente alla rete "Natura 2000", possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorità competente all'approvazione dell'intervento stesso può effettuare la valutazione di incidenza qualora lo ritenga opportuno)
 - 24.1.2. **ma è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- 24.2. **ricade in sito appartenente alla rete "Natura 2000"**, e, ai fini della tutela della stessa:
 - 24.2.1. **non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell'elenco degli interventi di cui alla tabella E** dell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
 - 24.2.2. **è soggetto a PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto **si allega**:
 - 24.2.2.1. **la pre-valutazione** di incidenza ottenuta, con esito positivo, con prot. _____ in data _____
 - 24.2.2.2. **l'istanza** di pre-valutazione (predisposta utilizzando il relativo modulo: Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)
 - 24.2.3. **è soggetto a VALUTAZIONE D'INCIDENZA**, e pertanto **si allega**
 - 24.2.3.1. **la valutazione di incidenza** ottenuta, con esito positivo, con prot. _____ in data _____
 - 24.2.3.2. **lo studio di incidenza**, redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

25) Fascia di rispetto cimiteriale**che l'intervento**

- 25.1. non ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)
- 25.2. ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale **ed è consentito**
- 25.3. ricade** in fascia di rispetto cimiteriale **ed è consentito previa deliberazione** del consiglio comunale, e pertanto:
 - 25.3.1. si comunicano gli estremi della relativa deroga** ottenuta con prot. _____ in data _____
 - 25.3.2. si allega la documentazione** necessaria per la richiesta di riduzione
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR) (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

- 26.1.** Il territorio comunale **non è interessato** né da uno stabilimenti RIR, e dalla relativa area di danno, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;
- 26.2.** il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno, e:**
 - 26.2.1. l'intervento non ricade nell'area di danno**
 - 26.2.2. l'intervento ricade in area di danno ma è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico**
- 26.3.** il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno, e pertanto si allega:**
 - 26.3.1. il parere** del CTVR/CTR rilasciato con prot. _____ in data _____
 - 26.3.2. la documentazione** necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

TUTELA FUNZIONALE**27) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture****che l'intervento**

- 27.1. richiede la modifica degli accessi stradali** (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), e pertanto:
 - 27.1.1. si allega / si comunicano gli estremi dell'autorizzazione** alla modifica degli accessi su strada _____ rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
 - 27.1.2. si allega la documentazione necessaria** per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade
(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

che l'area/immobile oggetto di intervento è assoggettata/o ai seguenti vincoli:

- 27.2. Rispetto ferroviario** (d.P.R. 753/1980),
 - 27.2.1.** ma le opere **non comportano la necessità di richiedere la deroga** al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
 - 27.2.2.** e le opere comportano la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità

della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto **si allega**:

- 27.2.2.1. **la deroga** ottenuta con prot. in data
- 27.2.2.2. **la documentazione necessaria per la richiesta di deroga** al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- 27.3. **Rispetto del demanio marittimo** (R.D. n. 327/1942, art. 55),

- 27.3.1. ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima
- 27.3.2. e le opere **comportano** la necessità di richiedere, e pertanto **si allega**:
 - 27.3.2.1. **l'autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima, con prot. in data**
 - 27.3.2.2. **la documentazione** necessaria per la richiesta di autorizzazione dell'autorità marittima

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

- 27.4. **Servitù militare** (d.lgs 66/2010),

- 27.4.1. ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù
- 27.4.2. e le opere **comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù , e pertanto si allega:
 - 27.4.2.1. **la deroga ottenuta con prot. in data**
 - 27.4.2.2. **la documentazione** necessaria per la richiesta di deroga alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

(variabile - solo nel caso di SCIA con inizio lavori differito)

che l'area/immobile oggetto dell'intervento

- 27.5. **non è interessata/o** da uno dei seguenti vincoli
- 27.6. **è interessata/o** da uno o più dei seguenti vincoli ed **è conforme** allo/agli stesso/i:
 - 27.6.1. Rispetto stradale (artt. 16, 17 e 18 dLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 dPR n. 495/1992) **(1)**
 - 27.6.2. vincolo aeroportuale (art. 714 e 715 r.d. 327/1942) **(1)**
 - 27.6.3. distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici **(1)**
 - 27.6.4. gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) **(1)**
 - 27.6.5. acquedotti (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006) **(1)**
 - 27.6.6. depuratori (punto 1.2 dell'Allegato 4 Delib. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977) **(1)**
 - 27.6.7. Altro (specificare) **(1)**

(1) Le caselle da 27.6.1. a 27.6.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli.

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato,

ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è di seguito asseverata da altro tecnico incaricato della loro progettazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990.

Data e luogo

il progettista

ASSEVERAZIONE DEGLI ALTRI TECNICI INCARICATI

(compilare più volte in caso di più tecnici incaricati)

il sottoscritto tecnico, incaricato della progettazione delle seguenti opere o impianti:

, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della L. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i, e compiutamente descritte/i negli elaborati progettuali da lui predisposti, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le/gli stesse/i rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato.

Data e luogo

il tecnico incaricato

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

Pratica edilizia

del

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DEL “4 MODULO ASSEVERAZIONE SCIA”

(Da compilare in caso di più unità immobiliari/edifici oltre a quella/o indicata/o nella sezione 3 del modulo.)

3. Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

3.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di SCIA in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare più volte il presente allegato, specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto **degli edifici** oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	

Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare più volte il presente allegato, specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

3.2. STATO DI PROGETTO

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

(*) In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare più volte il presente allegato, specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

Descrizione di dettaglio degli edifici risultanti a seguito dell'intervento edilizio e/o sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare più volte il presente allegato, specificando nell'intestazione l'edificio a cui si riferisce

	
	RICHIEDITA DI CERTIFICATO DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ (CCEA - art. 23 LR 15/2013)

<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC <i>(PEC SUAP)</i>
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC <i>(PEC SUE)</i>

<input type="checkbox"/> richiesta CCEA ordinaria (dopo la fine dei lavori) <input type="checkbox"/> richiesta CCEA parziale (art. 25 LR 15/2013) <input type="checkbox"/> richiesta CCEA senza la realizzazione di lavori, per edificio privo di agibilità <input type="checkbox"/> pratica soggetta a controllo sistematico, ai sensi dell'art. 23, comma 6, LR 15/2013; <input type="checkbox"/> pratica facente parte obbligatoriamente del campione, ai sensi del par. 4.3 DGR 76/2014; <input type="checkbox"/> pratica soggetta a controllo a campione (par. 4.4 DGR 76/2014)	Pratica edilizia del Protocollo <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
	Estremi della marca da bollo codice identificativo: data (GG/MM/AAAA) ora (HH:MM:SS) <input type="checkbox"/> Dichiaro di essere esente

DATI DEL RICHIEDENTE

(in caso di più richiedenti compilare più volte, utilizzando l'Allegato al "5. Modulo Richiesta CCEA".)

(Se la richiesta è presentata dallo/dagli stesso/i titolare/i del titolo edilizio, compilare solo il campo "cognome e nome")

1. cognome nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il	<i>(gg/mm/aaaa)</i>	
residente in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.
posta elettronica/PEC		
n. telefono		

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ'*(eventuale)*

(se la richiesta è presentata dallo/dagli stesso/stessi titolare/i del titolo edilizio, compilare solo i campi "in qualità di" e "della ditta/società")

in qualità di
della ditta /società

codice fiscale			
partita IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.
con sede in			prov.
indirizzo			
posta elettronica/PEC			
C.A.P.		n. telefono	

RICHIESTA

a) Tipologia di richiesta di CCEA

Il sottoscritto:

- a.1. a seguito della conclusione dei lavori di seguito individuati al quadro c), richiede::**
 - a.1.1. il rilascio di CCEA, quale aggiornamento del CCEA o del certificato di agibilità di cui l'immobile/unità immobiliare è già dotato/a**
 - a.1.2. il rilascio di un unico CCEA, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 15 del 2013, per l'intero immobile/unità immobiliare di seguito individuato/a al quadro b)**
 - a.1.3. il rilascio del certificato di conformità edilizia e di agibilità parziale, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 15 del 2013, per l'edificio/porzione di edificio o unità immobiliare/i di seguito individuati al quadro b)**
 - a.1.3.1. precisa inoltre che la presente agibilità parziale costituisce **completamento della/e precedente/i agibilità parziale/i** di cui al prot. _____ del _____**
 - a.1.4. Il rilascio di CCEA che attesti, limitatamente ai soli lavori effettuati, la conformità al progetto approvato o presentato ed alla eventuale variante in corso d'opera (dal punto di vista dimensionale, delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche, richieste), dando atto pertanto**
 - a.1.4.1. che l'immobile/unità immobiliare continua a risultare privo/a di agibilità, non essendosi provveduto a rendere conforme alle condizioni richieste per il rilascio del CCEA i restanti elementi, impianti o parti dell'immobile/unità immobiliare**
- a.2. Il rilascio di CCEA senza la realizzazione di lavori, per un immobile o una unità immobiliare esistente, privo di agibilità**

b) Localizzazione dell'immobile/unità immobiliare

dichiara che l'immobile/unità immobiliare è						
sito in	(via, piazza, ecc.)					n.
	scala	piano	interno		C.A.P.	
sito in	(via, piazza, ecc.)					n.
	scala	piano	Interno		C.A.P.	
censito al catasto						
<input type="checkbox"/> fabbricati	foglio n.	map.	sub. (se presenti)	sez.		sez. urb.

<input type="checkbox"/> terreni avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)					
censito al catasto	foglio n.	map.	sub. (se presenti)	sez.	sez. urb.
<input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)					
censito al catasto	foglio n.	map.	sub. (se presenti)	sez.	sez. urb.
<input type="checkbox"/> fabbricati <input type="checkbox"/> terreni avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)					

c) Intervento edilizio e precedenti CCEA

(da non compilare in caso di domanda presentata (senza la realizzazione di lavori) per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

<input type="checkbox"/>	Tipo di intervento edilizio realizzato:
<input type="checkbox"/>	Descrizione sintetica dell'intervento:
<input type="checkbox"/>	Titolo abilitativo presentato: con prot. del
<input type="checkbox"/>	Varianti in corso d'opera: <input type="checkbox"/> prima della fine dei lavori è stata presentata SCIA per varianti in corso d'opera con prot. del <input type="checkbox"/> si allega SCIA per varianti in corso d'opera ai fini della definizione dei controlli cui assoggettare la presente richiesta: <input type="checkbox"/> dichiara che le varianti in corso d'opera realizzate non presentano i requisiti delle variazioni essenziali di cui all'art. 14-bis della L.R. 23/2004 <input type="checkbox"/> dichiara che le varianti in corso d'opera realizzate presentano i requisiti delle variazioni essenziali di cui all'art. 14-bis della L.R. 23/2004
<input type="checkbox"/>	Precedenti certificati di conformità edilizia e di agibilità (o di abitabilità): Prot. in data Prot. in data Prot. in data

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Il sottoscritto, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

COMUNICA

d) Fine dei lavori

(da compilare nel caso di richiesta di CCEA a seguito della conclusione dei lavori)

<input type="checkbox"/>	d.1. che i lavori sono stati completati in data
<input type="checkbox"/>	d.2. che la presente domanda è presentata in ritardo di _____, in quanto la validità del titolo abilitativo è scaduta il _____, e pertanto: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> d.2.1. allega ricevuta di versamento di € _____ a titolo di sanzione per il ritardo nella presentazione dell'istanza di agibilità, ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 15/2013 (per i titoli edilizi la cui validità sia scaduta dopo il 28 settembre 2013) <input type="checkbox"/> d.2.2. chiede la determinazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 24, comma 3, del DPR n. 380/2001 (per i titoli edilizi rilasciati ai sensi della L.R. n. 31 del 2002, la cui validità sia scaduta prima del 30 luglio 2013) <input type="checkbox"/> d.2.3. dichiara che il diritto a riscuotere la sanzione di cui all'art. 24, comma 3, del DPR n. 380/2001 è prescritto, ai sensi dell'art. 28 della legge 689/1981, (essendo trascorsi più di 5 anni e quindici giorni dalla fine dei lavori e non essendo stati assunti atti di interruzione della prescrizione)

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE PRESSO IL COMUNE E ALLEGATI

Il sottoscritto

DICHIARA INOLTRE

che la documentazione allegata e quella già in possesso dell'amministrazione comunale, indicate nella tabella che segue, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente domanda:

Atti disponibili presso il Comune	Atti Allegati	Denominazione documentazione	Quadro di riferimento	Casi in cui la documentazione è prevista
	<input type="checkbox"/>	Allegato parte integrante del "5 Modulo richiesta di CCEA"		Se la richiesta di CCEA è presentata da più soggetti
	✓	Relazione tecnica di asseverazione della richiesta di CCEA ("6. Modulo asseverazione CCEA")	-	Sempre obbligatoria
	<input type="checkbox"/>	Allegato parte integrante del "6. Modulo asseverazione CCEA"		Se la richiesta di CCEA e la relativa asseverazione si riferiscono a più unità immobiliari/edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fotocopia dei documenti di identità dei richiedenti	-	Obbligatoria in caso di dichiarazioni (sostitutive di atto di notorietà) da produrre alla P.A., ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR n. 455/2000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificato di conformità edilizia e di agibilità o certificato di abitabilità di cui è dotato l'immobile	c)	Se la domanda di CCEA è presentata a seguito di lavori svolti su immobile già dotato di CCEA o di abitabilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCIA per varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 15/2013	c)	Se nel corso dei lavori sono state realizzate varianti rispetto al progetto allegato al titolo abilitativo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato legittimo	3)	Se la domanda di CCEA è presentata per IMM. o U.I. esistente privo/a di agibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento diritti di segreteria		Se previsti

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento della sanzione per il ritardo nella presentazione dell'istanza di agibilità,	d)	Se la domanda del CCEA è presentata dopo la scadenza del termine massimo previsto dalla legge
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa alla sicurezza degli impianti	4)	Obbligatorio: - se l'intervento edilizio ha riguardato gli impianti tecnologici; - se la domanda di CCEA è presentata per IMM. o U.I. esistente, privo/a di agibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo statico	5)	Obbligatorio: - per lavori che hanno interessato le strutture dell'immobile e siano iniziati dopo il 23 ottobre 2005 ; - opere c.a., c.a.p. e s.m., di cui all'art. 53, comma 1, del D.P.R. n° 380/2001, - per lavori assoggettati a collaudo statico ai sensi della legge o della normativa tecnica vigente all'epoca della loro realizzazione.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestazione di rispondenza del direttore dei lavori strutturali	5)	Obbligatoria per lavori (iniziati dopo il 23 ottobre 2005) non soggetti a collaudo statico che hanno interessato le strutture dell'immobile (art. 19, comma 4 L.R. n. 19/2008)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificato di idoneità statica per zone classificate sismiche, redatto ai sensi del DM 15 maggio 1985	5)	Se IMM. o U.I., esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005 , sia comunque privo del certificato di collaudo statico (anche se prescritto dalla legge o dalla normativa tecnica vigente all'epoca della sua realizzazione) ovvero sia stato oggetto di condono edilizio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCIA per attivare i controlli dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del dPR n. 151/2011	6)	SE nell'IMM. o U.I. oggetto dell'intervento è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, nei procedimenti di competenza del SUAP
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestazione dell'avvenuta presentazione di SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del dPR n. 151/2011	6)	SE nell'IMM. o U.I. oggetto dell'intervento è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011 e la Scia è stata presentata dagli interessati, nei procedimenti di competenza del SUE
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificato di prevenzione incendi	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011, prima della presentazione della domanda di CCEA,
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verbale positivo di visita tecnica	6)	Se rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011, prima della presentazione della domanda di CCEA,
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestato di qualificazione energetica (AQE), redatto da tecnico abilitato	7)	Se l'IMM. o U.I. è soggetto/a all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica (punto 4.6. della DAL n. 156/2008 e allegato 5, punto 1, della medesima DAL, come sostituito dalla DGR 1366/2011)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attestato di certificazione energetica, redatto da certificatore energetico iscritto all'albo regionale	7)	SE si richiede il rilascio del CCEA senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nulla osta all'allaccio alla fognatura pubblica (rilasciato dal gestore del servizio idrico integrato)	10)	Se l'intervento comporta l'allaccio di utenza domestica alla rete fognaria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione comunale allo scarico in fognatura delle acque reflue	10)	Per acque reflue industriali e per acque reflue industriali assimilabili alle domestiche che recapitano in pubblica fognatura,
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione comunale allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo	10)	Se l'IMM. o U.I. è situato/a in area non servita dalla rete fognaria
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione dell'Amministrazione provinciale	10)	Per gli scarichi industriali o assimilati, su acque superficiali
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	10)	Nei casi previsti dal DPR. 59/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Concessione demaniale	10)	Se l'IMM. o U.I. è servito/a da pozzo, sorgente o corpo idrico superficiale (per assenza di acquedotto comunale)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Certificato o autorizzazione attestante l'assolvimento degli obblighi in merito alla gestione delle acque reflue	10)	Se l'edificio e le aree esterne di pertinenza sono soggette agli obblighi di cui alla DGR n. 286/2005
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità, predisposta dall'impresa installatrice	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di impianto di illuminazione esterna (art. 9, comma 6, della DGR n. 1688/2013)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione per l'iscrizione al catasto	13)	Se l'intervento realizzato richiede la modifica dei dati catastali
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	14)	Se l'intervento comporta variazione di numerazione civica

Luogo e Data

il/i richiedente/i

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

Pratica edilizia del (gg/mm/aaaa) Protocollo <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DEL “5 MODULO RICHIESTA CCEA”

(Da compilare in caso di più richiedenti oltre a quello indicati nella richiesta di certificato di conformità edilizia e di agibilità.)

SOGGETTI COINVOLTI

1. RICHIEDENTI

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P.
posta elettronica			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P.

posta elettronica		
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.	stato
nato il		
residente in	prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.
posta elettronica		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

(se la richiesta è presentata dallo/dagli stesso/stessi titolare/i del titolo edilizio, compilare solo i campi del denominazione ruolo e denominazione societaria)

in qualità di		
della ditta /società		
codice fiscale		
partita IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.	n.
con sede in		prov.
indirizzo		
posta elettronica/PEC		
C.A.P.	n. telefono	

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLA RICHIESTA DI CCEA (art. 23, comma 2, lettera b), LR 15/2013)

<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC <i>(PEC SUAP)</i>
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC <i>(PEC SUE)</i>

Pratica edilizia
del
Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

La/Il sottoscritt/a, in qualità di:

direttore dei lavori

tecnico incaricato

Dati relativi al tecnico incaricato
(Compilare solo il cognome e nome se il tecnico incaricato coincide con il direttore dei lavori)

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____

con studio in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata

ASSEVERA,

in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

- che **le opere realizzate sono conformi al progetto approvato o presentato ed alla eventuale variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 23, comma 2, lettera b) e comma 10, lettera c), della L.R. n. 15/2013**, dal punto di vista dimensionale, delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche, richieste per il rilascio del CCEA
- che l'immobile/l'unità immobiliare, individuato/a al quadro b della richiesta di CCEA, **attualmente privo/a di agibilità, presenta le condizioni** di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche richieste per il rilascio del CCEA

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, lettera b) della L.R. n. 15/2013, si precisa che la presente dichiarazione asseverata di conformità **non riguarda i requisiti e le condizioni il cui rispetto è attestato dalle certificazioni o dichiarazioni rese da altri tecnici abilitati o dalle imprese** interessate secondo quanto previsto dalla legge e allegate al presente atto

1) Agibilità parziale (art. 25 L.R. n. 15/2013)

- 1.1.** Che ricorrono le condizioni previste dall'art. 25 L.R. n. 15/2013 per il rilascio dell'**agibilità parziale**. In particolare, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 25, dichiara che:
- 1.1.1. sono state realizzate e collaudate** le seguenti **infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti**, relative all'intero edificio o complesso edilizio:

Inoltre, sono state completate:

- 1.1.2.** trattandosi dell'agibilità parziale di **singole unità immobiliari**, anche le opere strutturali, gli impianti e le parti comuni relative all'intero edificio di cui fanno parte, richieste dall'art. 25, comma 1, lett. a)
- 1.1.3.** trattandosi dell'agibilità parziale di un **edificio autonomo o di una porzione autonoma della costruzione**, anche le parti comuni esterne riferibili allo/a stesso/a, richieste dall'art. 25, comma 1, lett. b)

2) Titoli edilizi che hanno legittimato l'immobile/U.I.

(da compilare solo in caso di richiesta presentata (senza la realizzazione di lavori) per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

che la richiesta riguarda un **immobile/unità immobiliare esistente, oggetto del/i seguente/i titolo/i abilitativo/i:**

- 2.1 titolo unico procedimento SUAP (1)** n. _____ del _____
- 2.2. permesso di costruire / licenza edil. / concessione edil. (1)** n. _____ del _____
- 2.3. autorizzazione edilizia (1)** n. _____ del _____
- 2.4. Comunicazione edilizia art. 26 L.47/1985 (1)** n. _____ del _____
- 2.5. Condono edilizio (1)** n. _____ del _____
- 2.6. denuncia di inizio attività (DIA) (1)** n. _____ del _____
- 2.7. segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (1)** n. _____ del _____
- 2.8. comunicazione inizio lavori (CIL) (1)** n. _____ del _____
- 2.9. altro (1)** n. _____ del _____
- 2.10. accatastamento di primo impianto**, in quanto **non sono stati reperiti titoli abilitativi**,

(essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- 2.11. conforme alla documentazione dello stato legittimo** che deriva dal/i titolo/i edilizio/i indicati in precedenza (o, in assenza, dell'accatastamento di primo impianto)
- 2.12. in difformità** rispetto al titolo/i edilizio/i indicato/i in precedenza (o, in assenza, da accatastamento di primo impianto) e che tali opere sono state realizzate in data

Le caselle da 2.1. a 2.10. non sono alternative tra di loro, in quanto l'immobile/unità immobiliare può essere stato oggetto di più titoli edilizi

3) Dati dell'immobile oggetto di intervento

(da compilare solo in caso di richiesta presentata, senza la realizzazione di lavori, per immobile o unità immobiliare esistente privo/a di agibilità)

che i dati geometrici dello Stato legittimo dell'immobile o unità immobiliare oggetto della richiesta sono i seguenti:

Edificio 01	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Presenza di soppalco	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

Requisiti e condizioni il cui rispetto è attestato dalle seguenti asseverazioni o certificazioni :**4) Documentazione relativa alla sicurezza degli impianti**

- 4.1. che l'intervento non ha interessato gli impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata
- 4.2. che l'intervento ha interessato i seguenti impianti tecnologici, che sono dotati della certificazione di seguito indicata
- 4.3. che si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, in cui sono presenti i seguenti impianti tecnologici, dotati della certificazione di seguito indicata

Subaltn.	Tipo di impianto		Documento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza)	Collaudo (ove richiesto)	Atto notorio (art. 6 DPR 392/1994)
	<input type="checkbox"/>	Elettrico	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Radiotelevisivo ed elettronico	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Riscaldamento climatizzazione e/o	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Idrico sanitario	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Trasporto e utilizzazione gas	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Ascensore e montacarichi ecc...	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Impianto protezione antincendio	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Impianto protezione scariche atmosf.	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Impianto linee vita	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Impianto	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Impianto	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<p>Quanto all'impianto di ascensore (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto) la presente istanza ha anche il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del DPR n. 162/1999, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola</p>					

5) Dichiarazioni e documentazioni relative alla sicurezza statica e sismica

- 5.1. che i **lavori che non hanno interessato le strutture dell'edificio (1)**
- 5.2. che i **lavori che hanno interessato le strutture dell'edificio e pertanto:**
 - 5.2.1. **si allega certificato di collaudo statico** (previsto dal DM 14 settembre 2005, dal DM 14 gennaio 2008 e dall'art. 19 della L.R. n. 19/2008)
 - 5.2.2. **si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico**, depositato presso lo Sportello Unico con prot. del
 - 5.2.3. **si attesta, in qualità di direttore dei lavori strutturali, la rispondenza** dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001. (nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o interventi locali che interessano elementi isolati)
 - 5.2.4. **si allega attestazione di rispondenza**, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11,
 - 5.2.5. **si comunicano gli estremi dell'attestazione di rispondenza**, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, depositato presso lo Sportello Unico con prot. del
- 5.3. che si richiede il rilascio del CCEA, **senza la realizzazione di lavori strutturali**, ma per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, i cui **lavori di realizzazione (nuova costruzione o demolizione e ricostruzione) sono stati iniziati dopo il 23 ottobre 2005** e pertanto:
 - 5.3.1. **si allega certificato di collaudo statico** (previsto dal DM 14 settembre 2005, dal DM 14 gennaio 2008 e dall'art. 19 della L.R. n. 19/2008)
 - 5.3.2. **si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico**, depositato presso lo Sportello Unico con prot. del
 - 5.3.3. **si allega attestazione di rispondenza, redatta dal direttore dei lavori strutturali** utilizzando il MUR A.17/D11 (rispondenza dei lavori strutturali al progetto autorizzato o depositato e alle norme tecniche per le costruzioni, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. n. 19/2008 ed ai sensi dell'art. 62 del DPR n. 380/2001, nel caso di interventi non assoggettati a collaudo: interventi di riparazione o

- interventi locali che interessano elementi isolati)
- 5.3.4. si comunicano gli estremi dell'attestazione di rispondenza**, redatta dal direttore dei lavori strutturali utilizzando il MUR A.17/D11, depositato presso lo Sportello Unico con prot. del

- 5.4. che si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori strutturali**, per immobile/unità immobiliare privo/a di agibilità, **esistente o in corso di realizzazione al 23 ottobre 2005**, e pertanto:

- 5.4.1. trattandosi di edificio per il quale la legge o la normativa tecnica vigente all'epoca della sua realizzazione richiedeva il collaudo statico delle strutture (2)**,
- 5.4.1.1. si allega certificato di collaudo**
- 5.4.1.2. si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico** depositato presso lo Sportello Unico con prot. del
- 5.4.2. trattandosi di edificio per il quale la legge o la normativa tecnica non richiedeva il collaudo statico o comunque privo del certificato di collaudo statico:**
- 5.4.2.1. si allega Certificato di idoneità statica** (per zone classificate sismiche), ai sensi del DM 15 maggio 1985, a firma di un tecnico abilitato
- 5.4.2.2. gli estremi del Certificato di idoneità statica per zone classificate sismiche**, depositato presso lo Sportello Unico con prot. del

(1) Selezionare la casella 5.1. quando si richieda il rilascio del CCEA per i soli lavori realizzati (rimanendo l'immobile o/unità immobiliare privo/a di agibilità) ovvero nei casi di immobile/unità immobiliare già dotato/a di CCEA. (di cui alle caselle a.1.4. e a.1.1. del modulo di richiesta di CCEA). Ai fini del rilascio del CCEA per un immobile/unità immobiliare che ne è privo/a, ove i lavori realizzati non hanno interessato le strutture dell'edificio, occorre comunque selezionare le caselle 5.3. (e seguenti) o 5.4. (e seguenti).

(2) il collaudo statico dell'edificio era richiesto, in via esemplificativa: 1. dalla normativa tecnica per le costruzioni in zone sismiche (DM 24/01/1986 e DM 16 gennaio 1996); 2. per le opere in c.a., c.a.p. e s.m. (art. 67, comma 8, del D.P.R. n° 380/2001, art. 7 della L.1086/1971 e art. 4, penultimo comma, del RD 2229/1939); 3. Per le opere in muratura (D.M. 20 novembre 1987).

6) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme di prevenzione Incendi

che l'immobile/unità immobiliare:

- 6.1. non è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi**
- 6.2. è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi ed è conforme alle stesse**

che nell' immobile/unità immobiliare:

- 6.3. non è prevista/viene svolta nessuna attività soggetta al controllo** dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I
- 6.4. è prevista/viene svolta una attività soggetta al controllo** dei Vigili del Fuoco, ai sensi del dPR n. 151/2011, allegato I, e pertanto:
- 6.4.1. si allega SCIA**, ai sensi dell'art. 4 , comma 1, del dPR n. 151/2011, **e si chiede al SUAP/SUE** di provvedere alla sua presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e di acquisirne i relativi atti
- 6.4.2. si allega attestazione dell'avvenuta presentazione di SCIA** ai sensi dell'art. 4 , comma 1, del dPR n. 151/2011, presentata al Com. Prov. VV.FF con prot. in data , e
- 6.4.2.1. si riserva di presentare Certificato di prevenzione incendi** non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011
- 6.4.2.2. si riserva di presentare Verbale positivo di visita tecnica** non appena rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011
- 6.4.2.3. si allega Certificato di prevenzione incendi**, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del dPR n. 151/2011 con prot. in data , e con scadenza in data
- 6.4.2.4. allega Verbale positivo di visita tecnica**, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del dPR n. 151/2011, con prot. VV.FF. con prot. in data
- 6.4.3. si assevera che i lavori realizzati non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio** dell'immobile/unità immobiliare (art. 5 dPR 151/2011)
- 6.5. che trattasi di struttura turistico alberghiera**, per cui è stata presentata al Com. Prov. VV.FF, con prot. in data , **istanza di ammissione al Piano Straordinario Biennale di Adeguamento Antincendio** di cui al DM 16 marzo 2012 (adottato ai sensi dell'art. 15, commi 7 e 8 del D.L. n. 216/2011 e prorogato da ultimo dall'art. 11 del D.L. n. 150/2013)

7) Dichiarazioni e documentazioni relative alla prestazione energetica dell'edificio

- 7.1. che l'intervento per il quale viene richiesto il rilascio del CCEA:**
 - 7.1.1. è escluso** dall'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica;
 - 7.1.2. è soggetto** all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto:
 - 7.1.2.1. allega attestato di qualificazione energetica (AQE)** dell'edificio o dell'unità immobiliare (ai sensi del punto 4.6. della DAL n. 156/2008 e del punto 1 dell'Allegato 5 della medesima DAL n. 156/2008, come sostituito dalla DGR n. 1366/2011), redatto da tecnico abilitato
- 7.2. che si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e pertanto,**
 - 7.2.1. si allega Attestato di certificazione energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare (art. 6 comma 1 del D.lgs. 192/05) redatto da certificatore energetico iscritto all'albo regionale
 - 7.2.2. si comunicano gli estremi** del Progetto ai sensi L. 10/91 , e successive modifiche, depositato presso lo Sportello Unico con prot. _____ del _____

8) Dichiarazioni e documentazioni relative al rispetto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche

- 8.1. che l'intervento per il quale si richiede il rilascio del CCEA**
 - 8.1.1. non è soggetto** alle prescrizioni **sull'abbattimento delle barriere architettoniche** del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989
 - 8.1.2. interessa un edificio privato ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto:
 - 8.1.2.1. assevera**, ai sensi art.11 del D.M. LL.PP. del 14 giugno 1989 n° 236, che le opere realizzate **sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
 - 8.1.3. interessa un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)** e pertanto:
 - 8.1.3.1. assevera**, ai sensi dell'art. 82, comma 4, del DPR n. 380/2001, che le opere realizzate **sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
- 8.2. che si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e**
 - 8.2.1. che il/la medesimo/a immobile/unità immobiliare non è soggetto/a** alle prescrizioni **sull'abbattimento delle barriere architettoniche** del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989
 - 8.2.2. che si tratta di un edificio privato soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto
 - 8.2.2.1. assevera**, ai sensi art.11 del D.M. LL.PP. del 14 giugno 1989 n° 236, che l'immobile/unità immobiliare **è conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**
 - 8.2.3. che si tratta di un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 **(1)**, e pertanto
 - 8.2.3.1. assevera**, ai sensi dell'art. 82, comma 4, del DPR n. 380/2001, che l'immobile/unità immobiliare **è conforme alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche**

(1) Titolo edilizio per nuova costruzione o ristrutturazione integrale rilasciata dopo il 18 luglio 1989

9) Dichiarazioni e documentazioni sul rispetto delle norme sull'inquinamento acustico

- 9.1. che l'intervento per il quale si richiede il rilascio del CCEA**
 - 9.1.1. non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001
 - 9.1.2. rientra nell'ambito** di applicazione dell'art. 8 della l. 447/1995 e dell'art. 10 della l.r. 15 del 2001 **ed è conforme ai requisiti** definiti nel progetto in conformità alla medesima disciplina, e inoltre:
 - 9.1.2.1. assevera** che i materiali e gli impianti utilizzati per la costruzione garantiscono un'adeguata **protezione acustica** agli ambienti, secondo quanto disposto dal **DPCM 5 dicembre 1997**, per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni

- 9.2.** che si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e pertanto:
 - 9.2.1.** assevera che l'immobile/unità immobiliare è conforme ai requisiti previsti dalla normativa in materia di inquinamento acustico vigente al momento della costruzione

inoltre

- 9.2.2.** trattandosi di immobile/unità immobiliare realizzato/a con titolo abilitativo rilasciato dopo il 20/02/1998 (data di entrata in vigore del DPCM 05/12/1997)
 - 9.2.2.1.** assevera altresì che i materiali e gli impianti utilizzati per la costruzione garantiscono un'adeguata protezione acustica agli ambienti, secondo quanto disposto dal **DPCM 5 dicembre 1997**, per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni

10) Dichiarazioni e documentazioni relative agli allacciamenti fognari e alle utenze

- 10.1. Quanto agli ALLACCIAMENTI FOGNARI:**
 - 10.1.1.** assevera che le opere non comportano variazioni all'impianto (in quanto non hanno riguardato lo schema di smaltimento delle acque reflue ovvero hanno comportato modifica dello schema di smaltimento delle acque reflue esclusivamente all'interno dell'involucro edilizio)
 - 10.1.2.** assevera che le opere hanno comportato la realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue
 - 10.1.3.** si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e, pertanto, ai fini del rilascio del CCEA,:
 - 10.1.4.** si allega nulla osta all'allaccio alla fognatura pubblica, prot. _____ in data _____
 - 10.1.5.** si allega autorizzazione allo scarico in fognatura prot. _____, con allegato schema di smaltimento conforme ed invariato;
 - 10.1.6.** si comunicano gli estremi dell'autorizzazione allo scarico in fognatura, depositata presso lo Sportello Unico con prot. _____ del _____
 - 10.1.7.** si assevera che lo scarico è stato allacciato prima dell'obbligo di autorizzazione allo scarico in fognatura
 - 10.1.8.** si allega autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo (in area non servita da pubblica fognatura) prot. _____ in data _____
 - 10.1.9.** si allega autorizzazione dell'Amministrazione provinciale per gli scarichi industriali o assimilati su acque superficiali prot. _____ in data _____
 - 10.1.10.** Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del dPR. 59/2013 prot. _____ in data _____
- 10.2. Quanto alle ACQUE METEORICHE**
 - 10.2.1.** assevera che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti non sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche;
 - 10.2.2.** assevera che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche, e, pertanto, ai fini del rilascio del CCEA:
 - 10.2.2.1.** si allega certificato/autorizzazione rilasciata da _____, con prot. _____ del _____, attestante l'assolvimento degli obblighi di cui alla DGR 286/2005 in merito alla gestione delle acque meteoriche;
 - 10.2.3.** che si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità, e
 - 10.2.3.1.** che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti non sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche
 - 10.2.3.2.** che l'immobile e le aree esterne ad esso pertinenti sono soggetti agli obblighi di cui alla DGR 286/2005, per quanto attiene alla gestione delle acque meteoriche, e pertanto

- 10.2.3.2.1. si allega **certificato/autorizzazione rilasciata** da

con prot. _____ del _____, attestante l'assolvimento degli obblighi di cui alla DGR 286/2005 in merito alla gestione delle acque meteoriche;

- 10.3. **Quanto alle UTENZE**

- 10.3.1. assevera che l'immobile/unità immobiliare è regolarmente **allacciato/a alla rete dell'acquedotto comunale**

- 10.3.2. assevera che l'immobile/unità immobiliare è **servito/a da pozzo/sorgente/corpo idrico superficiale** (per assenza di acquedotto comunale), e pertanto:

- 10.3.2.1. si allega la relativa **Concessione demaniale**, rilasciata da _____ con prot. _____ del _____

- 10.3.2.2. **si comunicano gli estremi della concessione demaniale**, rilasciata da _____

depositata presso lo Sportello Unico con prot. _____ del _____,

inoltre

- 10.4. assevera che l'immobile/unità immobiliare è regolarmente allacciato/a alla rete dell'**energia elettrica** ovvero è dotato/a di sistemi di produzione dell'energia

11) Dichiarazioni e documentazioni relative ai requisiti igienico sanitari

- 11.1. che l'**intervento** per il quale si richiede il rilascio del CCEA **non è assoggettato** a requisiti igienico-sanitari
- 11.2. che l'**intervento** per il quale si richiede il rilascio del CCEA è **assoggettato** a requisiti igienico-sanitari, e pertanto

- 11.2.1. dichiara che le **opere realizzate sono conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,

- 11.2.1.1. **nonché ai requisiti integrativi**, stabiliti dal seguente provvedimento:

(indicare il piano o atto normativo – RUE, DM, DPR, DAL, ecc - che ha previsto i requisiti o l'atto autorizzativo che li ha prescritti.)

- 11.2.2. dichiara che le opere realizzate sono **conformi** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **non residenziali** destinati all'**attività di**

- 11.2.2.1. **come stabiliti dal seguente provvedimento:**

(indicare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc - che ha previsto i requisiti ovvero l'atto autorizzativo che li ha prescritti)

- 11.3. che **si richiede il rilascio del CCEA, senza la realizzazione di lavori, per immobile/unità immobiliare esistente, privo/a di agibilità**, e pertanto,

- 11.3.1. dichiara che l'immobile/unità immobiliare è **conforme** ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **residenziali, previsti dalla normativa vigente al momento della costruzione**

12) Inquinamento luminoso

che le opere realizzate

- 12.1. **non sono soggette alla LR n.19/2003**, in quanto non prevedono un impianto di illuminazione esterna
- 12.2. sono **soggette alla LR n.19/2003 ma ricadono in una delle deroghe** previste dall'art. 7 della DGR n. 1688/2013: *(specificare il caso)*
- 12.3. **sono soggette alla LR n.19/2003**, e pertanto
- 12.3.1. **si allega la dichiarazione di conformità**, di cui all'art. 9, comma 6, della DGR n. 1688/2013, predisposta dall'impresa installatrice in conformità all'Allegato I alla medesima delibera regionale

13) Documentazione catastale

- 13.1. che l'intervento **non richiede variazione** dell'iscrizione catastale
- 13.2. **si comunicano gli estremi della Dichiarazione per l'iscrizione al Catasto**, presentata con prot. _____ in data _____
- 13.3. **si allega la documentazione necessaria per la Dichiarazione per l'iscrizione al Catasto**

14) Dichiarazioni e documentazioni relativa alla Toponomastica

- 14.1. che l'intervento per il quale si richiede il rilascio del CCEA **non comporta variazione di numerazione civica**
- 14.2. che l'intervento per il quale si richiede il rilascio del CCEA **comporta** variazione di numerazione civica, e pertanto
 - 14.2.1. **si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica** da parte dell'Uff. Toponomastica prot. _____ del _____
 - 14.2.2. **si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica**, depositata presso lo Sportello Unico con prot. _____ del _____
 - 14.2.3. **si precisa che nel quadro b) è già indicata la nuova numerazione civica**, assegnata o aggiornata dall' Uff. Toponomastica

Luogo e Data

* IL TECNICO ABILITATO
(timbro e firma)

* leggasi direttore lavori o altro tecnico incaricato dal titolare .

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

	
	COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI (CIL) (per interventi di attività edilizia libera di cui all'art. 7, comma 4, LR 15/2013)

<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC <i>(PEC SUAP)</i>
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC <i>(PEC SUE)</i>

1. La/Il sottoscritt/a
 Cognome e nome

in qualità di (*)

della ditta/società (*)

codice fiscale

partita IVA (*)

Residenza anagrafica/sede
 Comune c.a.p.

Via e numero civico

Tel/fax Tel. fax

e-mail

pec

() Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta*

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia, in quanto:

- proprietario comproprietario Altro titolo di legittimazione
(specificare)

COMUNICA

ai sensi dell'art. 7, comma 4, della L.R. 15 del 2013 :

<input type="checkbox"/> CIL ORDINARIA	che in data	darà inizio all'intervento di seguito descritto
<input type="checkbox"/> CIL PRESENTATA DOPO L'INIZIO DEI LAVORI	che in data	ha dato inizio all'intervento di seguito descritto
<input type="checkbox"/> CIL A SANATORIA	che in data	è stato realizzato l'intervento di seguito descritto
<input type="checkbox"/> CIL CON RICHIESTA DI ATTI PRESUPPOSTI	che darà inizio all'intervento solo dopo la comunicazione comunale del completo ricevimento degli atti di assenso acquisiti presso le competenti amministrazioni (art. 4, comma 5, L.R. n.15/2013)	

Localizzazione dell'immobile oggetto dell'intervento

Comune

Via e numero civico

piano interno

Catasto fabbricati	foglio di mappa	mappale	sub.
	foglio di mappa	mappale	sub.
	foglio di mappa	mappale	sub.

Tipologia dell' intervento

- Art. 7, comma 4, lettera a)** Opere di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), del DPR n.380 del 2001, ivi compresa l'apertura di porte interne, che non riguardino le parti strutturali dell'edificio o siano prive di rilevanza strutturale per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRIPI) e non rechino comunque pregiudizio alla statica dell'edificio;
- Art. 7, comma 4, lettera b)** Modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa sempre che non riguardino le parti strutturali;
- Art. 7, comma 4, lettera c)** Modifiche della destinazione d'uso senza opere, tra cui quelle dei locali adibiti ad esercizio d'impresa, che non comportino aumento del carico urbanistico

Descrizione sintetica delle opere:**Comunica**

ai sensi dell' art. 7, commi 5 e 6, della L.R. n. 15 del 2013:

- di aver incaricato come **progettista delle opere architettoniche** il seguente tecnico :
Cognome /nome
Iscritto all'ordine/albo/collegio al n°

N.B. : Tutti gli altri dati relativi (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella "Scheda Soggetti coinvolti"

- di aver incaricato come **direttore dei lavori delle opere architettoniche** il seguente tecnico :
Cognome /nome
Iscritto all'ordine/albo/collegio al n°

N.B. : Tutti gli altri dati relativi (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella "Scheda Soggetti coinvolti"

- che i lavori saranno eseguiti dall'**impresa**.

*N.B. : Tutti gli altri dati relativi (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella "Scheda Soggetti coinvolti"***Allega**

ai sensi dell' art. 7, comma 5, della L.R. n. 15 del 2013:

- Fotocopia documento d'identità di tutti i firmatari
- Procura speciale Scheda soggetti coinvolti (*in caso di CIL presentata in forma cartacea*)
- Asseverazione a firma di tecnico abilitato
- Elaborato grafico comparativo tra stato legittimo(stato di fatto legittimo) e di progetto (giallo e rosso), a firma di tecnico abilitato
- Elaborati tecnici per interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici
- Dichiarazione sugli obblighi per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Scheda contenente i dati per la verifica della regolarità contributiva dell'impresa costruttrice
- Attestazione del versamento dei diritti di segreteria
- Ricevuta di versamento € 1000, per CIL a sanatoria € 333, per CIL presentata in corso d'opera della sanzione pecuniaria di
- Atti di aggiornamento catastale ¹
- Copia delle certificazioni degli impianti tecnologici ²

Il sottoscritto si impegna:

- a comunicare la data di effettiva fine dei lavori ³, utilizzando l'apposita modulistica
- a comunicare gli estremi della Dichiarazione per l'iscrizione/aggiornamento al catasto (se dovuta)
- a presentare copia delle certificazioni degli impianti tecnologici (se interessati dall'intervento)
- a segnalare eventuali varianti in corso d'opera, nella comunicazione di fine lavori³

data

(firma)

¹ Solo in caso di CIL in sanatoria, per opere eseguite² Solo in caso di CIL in sanatoria, per opere eseguite³ Sempre obbligatoria, tranne che per CIL in sanatoria (in quanto è relativa ad opere già eseguite)

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI		<i>(compilare solo in caso di più di un titolare)</i>	
2. La/II sottoscritta/o			
Cognome e nome			
in qualità di (*)			
della ditta/società (*)			
codice fiscale			
partita IVA (*)			
Residenza anagrafica/sede			
Comune		c.a.p.	
Via e numero civico			
Tel/fax	Tel.	fax	
e-mail			
pec			
(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta			
3. La/II sottoscritta/o			
Cognome e nome			
in qualità di (1)			
della ditta/società (1)			
codice fiscale			
partita IVA (1)			
Residenza anagrafica/sede			
Comune		c.a.p.	
Via e numero civico			
Tel/fax	Tel.	fax	
e-mail			
pec			
(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta			

4. La/Il sottoscritta/o

Cognome e nome

in qualità di (*)

della ditta/società (*)

codice fiscale

partita IVA (*)

Residenza anagrafica/sede

Comune

c.a.p.

Via e numero civico

Tel/fax

Tel.

fax

e-mail

pec

(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta

2. TECNICI INCARICATI*(compilare obbligatoriamente)***Progettista delle opere architettoniche***(sempre necessario)* incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov. stato

nato il

residente in

prov. stato

indirizzo

n.

C.A.P.

con studio in

prov. stato

indirizzo

n.

C.A.P.

Iscritto
all'ordine/collegio

di

al n.

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica
certificata

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.	
con studio in			
indirizzo	n.	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
Telefono	fax.	cell.	
posta elettronica certificata			
Altri tecnici incaricati (Ad es. Progettista degli impianti/Certificatore energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo/Responsabile dei lavori)			
Incarico svolto			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.	
con studio in		prov.	stato
indirizzo	n.	C.A.P.	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	

telefono	fax.	cell.
posta elettronica		

3. IMPRESE ESECUTRICI/INSTALLATRICI
(compilare più volte in caso di affidamento dei lavori a più imprese)

Lavori svolti			
Ragione sociale			
codice fiscale	partita IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n.
Con sede legale in	Comune Via	prov. n.	C.A.P.
Con sede operativa in	Comune Via	prov. n.	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica			
Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva			
<input type="checkbox"/> Cassa edile codice impresa n.	sede di	sigla denominazione cassa edile	
<input type="checkbox"/> INPS Matricola azienda n.	sede di		
<input type="checkbox"/> INAIL codice impresa n.	sede di	pos. assicurativa territoriale n.	
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC		
Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione		
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare)		

ASSEVERAZIONE

allegata alla comunicazione di inizio lavori
(di cui all' art. 7 comma 5 della L.R. 15/2013)

Dati relativi all'immobile oggetto di intervento			
Localizzazione dell'immobile oggetto dell'intervento			
Via e numero civico			
	piano		interno
Catasto fabbricati	foglio di mappa	mappale	sub.
	foglio di mappa	mappale	sub.
	foglio di mappa	mappale	sub.

Dati relativi al progettista																									
<i>(vedi scheda soggetti coinvolti)</i>																									
La/Il sottoscritto/a																									
Cognome																									
Nome																									
ASSEVERA																									
in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90																									
<input type="checkbox"/> che l'intervento corrisponde alla fattispecie descritta all'art. 7, comma 4, della L.R. 15 del 2013 <input type="checkbox"/> lett. a) <input type="checkbox"/> lett. b) <input type="checkbox"/> lett. c)																									
Descrizione breve delle opere																									
<input type="checkbox"/> che l'intervento è a titolo gratuito <input type="checkbox"/> che l'intervento è a titolo oneroso, ai sensi dell'art.17, comma 4, del DPR n. 380 del 2001, e pertanto <input type="checkbox"/> si allega prospetto di calcolo del contributo dovuto																									
<input type="checkbox"/> che l'intervento è conforme alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, L.R. n. 15/2013, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> alle leggi ed ai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia <input type="checkbox"/> alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati <input type="checkbox"/> alle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia <input type="checkbox"/> alla normativa tecnica vigente e ai requisiti dalla stessa stabiliti, di sicurezza anche in materia sismica, igiene, salubrità, efficienza energetica, degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e superamento e non creazione delle barriere architettoniche <input type="checkbox"/> alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, e di tutela del patrimonio storico artistico ed archeologico 																									
<input type="checkbox"/> che, in particolare, ai sensi dell' art. 7, comma 5, della L.R. n. 15 del 2013, sono stati acquisiti le seguenti autorizzazioni e altri atti di assenso, comunque denominati, prescritti dalla disciplina dell'attività edilizia sopra richiamata: <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)</td> <td>, rilasciato da</td> <td>con prot.</td> <td>in data</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)</td> <td>, rilasciato da</td> <td>con prot.</td> <td>in data</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)</td> <td>, rilasciato da</td> <td>con prot.</td> <td>in data</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)</td> <td>, rilasciato da</td> <td>con prot.</td> <td>in data</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)</td> <td>, rilasciato da</td> <td>con prot.</td> <td>in data</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)</td> <td>, rilasciato da</td> <td>con prot.</td> <td>in data</td> </tr> </table>		<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data	<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data	<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data	<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data	<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data	<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data
<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data																						
<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data																						
<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data																						
<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data																						
<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data																						
<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, rilasciato da	con prot.	in data																						
<input type="checkbox"/> e che l'intervento progettato è conforme alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate,																									
<input type="checkbox"/> Che si richiede allo sportello unico di acquisire le seguenti autorizzazioni, asseverazioni o altri atti di assenso comunque denominati, obbligatori ai sensi delle normative di settore: <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)</td> <td>, autorità competente</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)</td> <td>, autorità competente</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)</td> <td>, autorità competente</td> </tr> </table>		<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, autorità competente	<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, autorità competente	<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, autorità competente																		
<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, autorità competente																								
<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, autorità competente																								
<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto)	, autorità competente																								

<input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto) , autorità competente <input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto) , autorità competente <input type="checkbox"/> (specificare tipologia atto) , autorità competente <input type="checkbox"/> impegnandosi ad iniziare i lavori dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico della loro acquisizione e ad adeguare il progetto alle eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni
<input type="checkbox"/> che l'intervento riguarda opere non strutturali ; OPPURE <input type="checkbox"/> che l'intervento è privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici in quanto riconducibile al punto _____ dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 687 del 2011, e pertanto: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> non si allegano elaborati tecnici, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice L0, <input type="checkbox"/> si allega elaborato grafico, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice L1, <input type="checkbox"/> si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice L2.

Data

Firma

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

La/Il sottoscritto/a			
Cognome			
Nome			
Residenza anagrafica			
Comune		c.a.p.	
Via e numero civico			
Tel/fax	Tel.	fax	
e-mail			
pec			
In qualità di	<input type="checkbox"/>	Responsabile dei lavori	
Ordine/Collegio prof.		Prov.	n° Iscr.
In qualità di	<input type="checkbox"/>	Committente/titolare della presente CIL	
Per eseguire l'intervento nell'immobile/unità immobiliare posta in via :			
Via e numero civico		piano	interno

DICHIARA:

(art. 90, comma 9, e 99, del D.lgs. 9/04/2008 n.81)

- Che l'intervento non ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. 9/04/2008 n.81

DICHIARA:

(art. 90, comma 9, lett. a, del D. lgs. 9/04/2008 n.81)

- Di avere verificato l'idoneità tecnico professionale delle imprese affidatarie/lavoratori autonomi secondo le modalità di cui all'allegato XVII;

- Di avere verificato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e il DURC corredato da autocertificazione in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII
(per cantieri con entità inferiore a 200 uomini giorno, i cui lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI) ;

DICHIARA:

(art. 90, comma 9, lett. b, del D. lgs. 9/04/2008 n.81)

- Di avere chiesto all'impresa esecutrice dei lavori la dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori sull'organico medio annuo distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle casse edili e la dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato;

- Di avere ottenuto il DURC e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
(per cantieri con entità inferiore a 200 uomini giorno, i cui lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI) ;

DICHIARA:

- Che l'intervento non è soggetto alla notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81 del 2008 ;
- Che l'intervento è soggetto all'invio della notifica preliminare, che è affissa in modo visibile presso il cantiere .

Firma

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

Pratica edilizia

del (gg/mm/aaaa)

Protocollo

*da compilare a cura del SUE/SUAP***ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DEL “7 MODULO CIL”***(Da compilare in caso di più soggetti oltre a quelli indicati nella comunicazione di inizio lavori.)***SOGGETTI COINVOLTI**

Cognome e nome			
in qualità di (*)			
della ditta/società (*)			
codice fiscale			
partita IVA (*)			
Residenza anagrafica/sede			
Comune		c.a.p.	
Via e numero civico			
Tel/fax	Tel.	fax	
e-mail			
pec			
(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta			
Cognome e nome			
in qualità di (*)			
della ditta/società (*)			
codice fiscale			
partita IVA (*)			
Residenza anagrafica/sede			
Comune		c.a.p.	
Via e numero civico			
Tel/fax	Tel.	fax	
e-mail			
pec			
(*) Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta			

Cognome e nome
 in qualità di (*)
 della ditta/società (*)
 codice fiscale
 partita IVA (*)
Residenza anagrafica/sede
 Comune c.a.p.
 Via e numero civico
 Tel/fax Tel. fax
 e-mail
 pec
 (*) *Campi da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una società o ditta*

2. TECNICI INCARICATI

Altri tecnici incaricati (Ad es. Progettista degli impianti/Certificatore energetico/Esecutore del Piano di Utilizzo/Responsabile dei lavori)
 Incarico svolto
 Cognome e Nome
 codice fiscale
 nato a prov. stato
 nato il
 residente in prov. stato
 indirizzo n. C.A.P.
 con studio in prov. stato
 indirizzo n. C.A.P.
 Iscritto all'ordine/collegio di al n.
 Telefono fax. cell.
 posta elettronica

--

3. IMPRESE ESECUTRICI/INSTALLATRICI (compilare più volte in caso di affidamento dei lavori a più imprese)			
Lavori svolti			
Ragione sociale			
codice fiscale	partita iva		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	stato
Con sede legale in	<i>Comune</i> <i>Via</i>	<i>prov</i> <i>n.</i>	C.A.P.
Con sede operativa in	<i>Comune</i> <i>Via</i>	<i>prov.</i> <i>n.</i>	C.A.P.
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
Telefono		fax.	cell.
posta elettronica			
Ulteriori dati per la verifica della regolarità contributiva <input type="checkbox"/> Cassa edile sede di codice impresa n. <i>sigla denominazione cassa edile</i> <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/> <input type="checkbox"/> INPS sede di Matricola azienda n. <input type="checkbox"/> INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.			
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC		
Tipo di ditta	<input type="checkbox"/> datore di lavoro <input type="checkbox"/> gestione separata – committente/associante <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione		
CCNL applicato al personale dipendente	<input type="checkbox"/> edilizia <input type="checkbox"/> edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> altri settori (specificare)		

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

	COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI PER OPERE SOGGETTE A CIL (art. 7, comma 6, LR 15/2013)

<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC (PEC SUAP)
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC (PEC SUE)

Il committente

cognome e nome

COMUNICA

ai sensi dell' art. 7, comma 6, LR 15/2013,

che i lavori, oggetto della CIL presenta con p.g. in data

 comprese le varianti in corso d'opera, sotto descritte e asseverate dal direttore dei lavori**Sono terminati il giorno:**

Relativamente all'immobile/ Unità immobiliare

Via e numero civico

	piano	interno	
Catasto fabbricati	foglio di mappa	mappale	sub.
	foglio di mappa	mappale	sub.
	foglio di mappa	mappale	sub.

Barrare sempre uno dei due casi

 Intervento **non soggetto** a modifica della **numerazione civica**

OVVERO

 Intervento **soggetto** a modifica della numerazione civica

(In caso di frazionamenti/accorpamenti con soppressione o modifica di porte esterne di accesso , apertura di nuovi ingressi esterni in fabbricati esistenti, il proprietario o l'amministratore deve presentare richiesta di attribuzione o aggiornamento all'Ufficio Toponomastica prima dell'ultimazione dei lavori)

Riportare il N° di prot. della richiesta di attribuzione o aggiornamento di numerazione civica

COMUNICA INOLTRE gli estremi della Dichiarazione per l'iscrizione/aggiornamento catastale (se dovuta) p.g. in data

<input type="checkbox"/> di allegare	<input type="checkbox"/> di aver trasmesso allo SU	copia delle certificazioni degli impianti tecnologici (qualora l'intervento abbia interessato gli stessi)	p.g.	in data
--------------------------------------	--	--	------	---------

<input type="checkbox"/> di allegare	<input type="checkbox"/> di aver trasmesso allo SU	elaborato grafico comparativo tra progetto allegato alla CIL e variante in corso d'opera realizzata	p.g.	in data
--------------------------------------	--	---	------	---------

Il direttore dei lavori
cognome e nome

ASSEVERA

in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90,

- che le opere realizzate sono conformi al progetto comunicato
- che nel corso dei lavori sono state realizzate le seguenti varianti (*descrivere sinteticamente le varianti*)
- che l'intervento comprensivo della variante sopra descritta corrisponde alla fattispecie descritta nell'art. 7, comma 4, della L.R. 15 del 2013
- lett. a) lett. b) lett. c)
- che l'intervento, comprensivo della variante sopra descritta, è conforme alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, LR 15/2013, ed in particolare:
- alle leggi ed ai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;
- alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
- alle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia
- alla normativa tecnica vigente e ai requisiti dalla stessa stabiliti di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica, degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e superamento e non creazione delle barriere architettoniche;
- alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, e di tutela del patrimonio storico artistico ed archeologico.
- che, per le varianti, ai sensi dell' art. 7, comma 5, della L.R. n. 15 del 2013, sono stati acquisiti le seguenti autorizzazioni e altri atti di assenso, comunque denominati, prescritte dalla disciplina dell'attività edilizia sopra richiamata:
- | | | | |
|--|-----------------|-----------|---------|
| <input type="checkbox"/> (<i>specificare tipologia atto</i>) | , rilasciato da | con prot. | in data |
| <input type="checkbox"/> (<i>specificare tipologia atto</i>) | , rilasciato da | con prot. | in data |
| <input type="checkbox"/> (<i>specificare tipologia atto</i>) | , rilasciato da | con prot. | in data |
| <input type="checkbox"/> (<i>specificare tipologia atto</i>) | , rilasciato da | con prot. | in data |
| <input type="checkbox"/> (<i>specificare tipologia atto</i>) | , rilasciato da | con prot. | in data |
| <input type="checkbox"/> (<i>specificare tipologia atto</i>) | , rilasciato da | con prot. | in data |
- e che le varianti sono conformi alle autorizzazioni rilasciate

IL COMMITTENTE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Luogo

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

	
	COMUNICAZIONE OPERE TEMPORANEE O STAGIONALI (art. 7, comma 1, lettera f, e comma 2, LR 15/2013)

<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC <i>(PEC SUAP)</i>
<input type="checkbox"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC <i>(PEC SUE)</i>

La/Il sottoscritt/a
 cognome e nome

in qualità di (*)

della ditta/società (*)

codice fiscale

partita IVA (*)

Residenza anagrafica/sede

Comune _____ c.a.p. _____

Via e numero civico _____

Tel/fax _____ Tel. _____ fax _____

e-mail _____

pec _____

(*) Campi da compilare nel caso il titolare sia una società o una ditta

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia, in quanto:

- proprietario
 comproprietario
 Altro titolo di legittimazione (*specificare*)

COMUNICA

- ai sensi dell'art. 7, comma 2, della LR 15/2013,
 che in data **darà inizio** alla realizzazione delle opere temporanee sotto descritte
 e che in data le stesse **saranno rimosse**
- ai sensi dell'**art. 16-bis, comma 3, della LR 23/2004** e dell'art. 7, comma 2, della LR 15/2013,
 che in data **sono stati iniziati i lavori** per la realizzazione delle opere sotto descritte
 e che in data le stesse **saranno rimosse**,
- allega pertanto **ricevuta del versamento della sanzione di € 333** prevista in caso di comunicazione
 in corso di esecuzione

Descrizione sintetica delle opere temporanee/stagionali
--

Localizzazione dell'immobile oggetto di intervento

Comune

via e numero civico

	piano	interno		
catasto terreni	foglio di mappa	numeri mappa	
catasto fabbricati	foglio di mappa		numeri mappa	sub.

Allega

- Fotocopia documento d'identità del firmatario

Data**Firma****INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

	
	COMUNICAZIONE DI ACCATASTAMENTO DA RURALE A URBANO (art. 7, comma 1, lettera o, e comma 3, LR 15/2013)

<input type="radio"/> allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC (PEC SUAP)
<input type="radio"/> allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC (PEC SUE)

La/Il sottoscritt/a
 cognome e nome

in qualità di (*)

della ditta/società (*)

codice fiscale

partita IVA (*)

Residenza anagrafica/sede

Comune c.a.p.

Via e numero civico

Tel/fax Tel. fax

e-mail

pec

(*) Campi da compilare nel caso il titolare sia una società o una ditta

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia, in quanto:

- proprietario comproprietario Altro titolo di legittimazione (*specificare*)

COMUNICA

ai sensi dell'art. 7, comma 3, LR 15/2013,

il mutamento di destinazione d'uso, non connesso a trasformazioni fisiche, del sotto indicato fabbricato già rurale, con originaria funzione abitativa, che non presenta più i requisiti di ruralità e per il quale si mantiene la funzione residenziale e si è provveduto alla variazione nell'iscrizione catastale, come da richiesta di accatastamento prot. n. _____ in data (gg/mm/aaaa)

Dati relativi all'immobile oggetto del mutamento di destinazione d'uso			
Comune			
via e numero civico			
	piano	interno	
Catasto terreni	foglio di mappa	numeri mappa	
Catasto fabbricati	foglio di mappa	numeri mappa	sub.

Dati relativi all'azienda agricola titolare dell'unità poderale, cui era asservito l'immobile sopra indicato:	
nome cognome/ragione sociale	
con sede in	indirizzo
codice fiscale	

Allega	
<input type="checkbox"/>	fotocopia documento d'identità

Data

Firma

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giovanni Pietro Santangelo, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLA DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/17552

IN FEDE

Giovanni Pietro Santangelo